

FELLETTO INFORMA

14

Periodico semestrale di informazione
dell'Amministrazione Comunale
anno 8 numero 1, giugno - dicembre 2012
POSTE ITALIANE s.p.a.
spedizione in A.P. 70% - D.C.B. Treviso



TUTTOCOMUNE Uffici e Orari

Anagrafe e Stato Civile	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
	sabato	08.15 - 12.00
Protocollo	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Polizia locale	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici e Ambiente	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Edilizia Privata e Attività produttive	martedì.....	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 12.00
Urbanistica	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Ragioneria e Tributi	lunedì, mercoledì e venerdì	08.15 - 12.30
	martedì.....	15.00 - 17.30
Servizi sociali, Scuola e Cultura	martedì	15.00 - 18.00
	venerdì	10.00 - 13.00
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì	10.30 - 12.00
		15.00 - 18.00
	mercoledì e venerdì.....	10.30 - 12.00

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Loris Dalto **Assessori e Consiglieri** Gino Sonogo (vicesindaco), Marialuisa Perin, Angelo Miraval, Alvisè Carnieli, Benedetto De Pizzol, Giorgio Comuzzi
Consiglieri Maria Assunta Botteon, Renato Ceschin, Marco Mazzucco, Edda Chinellato, Antonio Daminato, Maurizio Tondato, Ermes Bonaldo, Laura Tonon, Alessandro Casagrande, Wilma Da Dalt.

NUMERI UTILI

Anagrafe e Stato civile	0438.486530
anagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
stato civile@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Centralino e Protocollo	0438.486511 fax 0438.486009
www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Segreteria	0438.486520
segreteria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Polizia locale	0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Manutenzione	0438.486564
manutenzioni@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Lavori pubblici e Ambiente	0438.486567
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Urbanistica	0438.486563
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Edilizia Privata	0438.486566
edilizia@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Attività produttive	0438.486565
attivita produttive@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Ragioneria	0438.486550
ragioneria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Tributi	0438.486514
tributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Servizi sociali, Scuola e Cultura	0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
cultura@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Biblioteca	0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	

GIUNTA COMUNALE

Loris Dalto Sindaco	
Martedì	16.00 - 20.00*
Gino Sonogo Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica, Gestione del Territorio, Edilizia privata, Informatica	
lunedì	14.30 - 15.30*
giovedì	17.30 - 18.30*
Marialuisa Perin Assessore ai Lavori pubblici, Patrimonio, Tributi, Ciclo integrato dell'acqua	
venerdì	16.00 - 17.00*
Angelo Miraval Assessore ai Servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole ecologiche), Cimiteri	
venerdì	16.00 - 17.00*
Alvisè Carnieli Assessore alle Politiche giovanili, Sport e tempo libero, Ecologia e Ambiente	
Lunedì	16.30 - 17.30*
Benedetto De Pizzol Assessore all'Agricoltura e Attività produttive	
martedì	18.00 - 19.00*
Giorgio Comuzzi Assessore ai Servizi sociali, Cultura, Pubblica Istruzione e Associazioni	
Martedì.....	8.30 - 9.30*

*su appuntamento

SOMMARIO

DAL SINDACO	3
PRIMO PIANO	4
PROGETTI IN COMUNE	5
FELETTO SICURA	10
VITA IN COMUNITÀ	14
LE SCUOLE	20
DALLA COMUNITÀ	29
IERI E OGGI	37
GRUPPI CONSILIARI	38

Feletto Informa
periodico semestrale

Editore Comune di San Pietro di Feletto
Autorizzazione del Tribunale di Treviso
numero 8/05 del 27 aprile 2005

Direttore Responsabile
Antonella Stelitano

Stampa
Tipolitografia Scarpis, San Vendemiano Tv

Cari Concittadini, da molto tempo, ormai, sentiamo dire che questa crisi ci sta cambiando, che “dopo” nulla sarà come prima. Ma qual è il significato profondo di questa valutazione? In che cosa saremo diversi, come singoli e come comunità dopo la drammatica crisi economica in atto e di cui, ancora, non intravediamo la fine?

Un Paese, come una famiglia, non può vivere al di sopra delle proprie possibilità. L'Italia lo ha fatto per molti anni facendo galoppare la spesa pubblica, che ha alimentato il debito, a fronte di una capacità di crescita sempre più limitata, nel quadro di un'economia globalizzata che ha portato sulla scena attori economici molto più competitivi di noi.

Oggi i nodi stanno venendo tutti al pettine. Il Governo dei tecnici sta cercando di mettere mano alla spesa pubblica con una serie di leggi che chiamano *spending review*.

E questi tagli, a volte per nulla calibrati, stanno colpendo pesantemente scuola, sanità, servizi, ammortizzatori sociali e, in genere, tutto quello che va sotto il nome di *welfare*.

Anche sui Comuni, compresi quelli virtuosi per qualità della spesa in rapporto ai servizi erogati ai cittadini, si è abbattuta l'ennesima ondata di tagli ed è stato necessario scegliere in quali ambiti evitare uscite mettendo, quindi, i diversi capitoli in ordine di priorità.

San Pietro è stato uno dei pochi Comuni a non ritoccare nel 2012 le aliquote Imu e l'addizionale Irpef. Non abbiamo voluto gravare ulteriormente su famiglie e imprese. La contropartita è stata un sostanziale blocco delle spese di investimento. Si è scelto di tagliare il Piano delle Opere Pubbliche per non tagliare servizi che quotidianamente vengono erogati ai cittadini. Basterà? Probabilmente no, perché è previsto che la coperta diventi sempre più corta.

Di fatto, lo Stato centrale si sta svincolando e vuole che i Comuni si rendano autosufficienti con entrate esclusivamente proprie. In questa situazione, non solo gli investimenti, anche il numero e la qualità dei servizi dipenderanno dal livello di tassazione locale.

Si impongono cambiamenti, pure di mentalità, perché il Pubblico non avrà mai più la stessa capacità di coprire i bisogni dei cittadini.

Saranno garantiti i servizi essenziali, ma una parte del *welfare* lo si dovrà esercitare nei territori attraverso la ricostruzioni di reti di solidarietà tra cittadini. Ci sarà sempre più la necessità di riscoprire e riattivare i legami di vicinato, le relazioni amicali, le reti solidali.

Noi abbiamo la fortuna di vivere in una comunità che conserva una forte tradizione di solidarietà e aiuto reciproco.

Abbiamo già dentro di noi le risorse, sia come cittadini, sia come Gruppi ed Associazioni. Già da tempo abbiamo la fortuna di poter contare sull'apporto di Associazioni che sviluppano progetti e iniziative di carattere sociale oppure a vantaggio dei beni o dei servizi pubblici; da noi l'associazionismo attivo, solidale e disinteressato rappresenta una realtà.

Solo a titolo di esempio: gli aiuti nei confronti delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, la partecipazione alle varie giornate di solidarietà verso le persone colpite da gravi malattie o in difficoltà nella vita, cene e concerti per operazioni umanitarie, gli interventi in caso di calamità naturali, l'abbellimento delle piazze con le nuove aiuole o la collaborazione con il Comune nelle iniziative culturali e sociali.

Mai come in queste circostanze emerge il valore sociale delle nostre Associazioni, che meriterebbero di essere sostenute con ben altri mezzi

rispetto a quelli a disposizione, ma che, con intelligenza, hanno capito e fatto proprio l'impegno verso la comunità, senza la pretesa di adeguate ricompense.

L'Amministrazione comunale e i cittadini di San Pietro non saranno mai grati abbastanza nei confronti di tutte le Associazioni del territorio, per la loro funzione e la loro perseveranza.

A loro e a tutti voi rivolgo, a nome personale e dell'Amministrazione comunale, l'augurio più sentito di un sereno Natale ed esprimo una particolare vicinanza alle famiglie colpite dalla recente alluvione.

A tutti il nostro auspicio di serenità per l'anno nuovo.



Il Sindaco, Loris Dalto

UNA PIAZZA E UN CIPPO DEDICATI AI DONATORI DI SANGUE

In occasione del 50° anniversario di fondazione, celebrato nella Sala dei Battuti di Conegliano nell'aprile del 2008 avevo chiesto alle Amministrazioni comunali che fanno parte della Sezione di Conegliano la disponibilità di dedicare una via, una piazza, un luogo di ritrovo ai donatori di Sangue. Questo non per celebrare quanti continuano a donare nel più schivo anonimato, ma per ricordare coloro che hanno profuso sforzi ed energie per creare un'associazione che oggi, complessivamente, conta oltre quattromila donatori. L'Amministrazione Comunale, sensibile all'appello, ha scelto di intitolare ai Donatori di Sangue la piazza di Santa Maria. La cerimonia di intitolazione ha avuto luogo domenica 25 novembre con l'inaugurazione anche di un cippo in roccia locale, modellato dall'avisino Francesco Varaschin e con la collaborazione degli avisini Marco Mazzucco, Angelo Miraval, Vittorino e Romano Zanetti e di Luciano Carobolante. Con l'occasione ho svolto una ricerca negli archivi per risalire alle origini del Gruppo AVIS di San Pietro di Feletto, raccogliendo alcune notizie molto interessanti: il primo socio della neonata sezione AVIS di Conegliano, iscritto nell'albo d'oro con tessera n. 24, in data 6.2.1958, è stato il compianto Primo Antiga. La secon-

da tessera di un donatore felettano è stata quella di Odo De Lozzo, al n. 99. Nella fase iniziale sono proprio Santa Maria e San Michele che rispondono con maggiore entusiasmo agli appelli a diventare donatori. Soprattutto nell'ottobre–novembre 1961 la schiera dei nuovi iscritti aumenta in maniera significativa: vi troviamo infatti i nomi di alcune persone che sono ancora vive nel nostro ricordo: Ettore Bastianel, Giuseppe Bazzo, Giulio Bellotto, Angelo Bottega, Angelo Casagrande, Lieta Da Dalto, Virgilio Da Dalto, Evaristo Doimo, Anselmo Foltran, Camillo e Giuseppina Manzoni, i fratelli Decimo, Cesare e Romeo Rigon, Pietro Tonon, Ruggero Vazzola e Antonio Zottini.



Credo quindi, che senza voler sminuire l'opera dei donatori delle altre frazioni, seppur casualmente, giunga opportuna l'intitolazione della Piazza di Santa Maria ai Donatori di Sangue.

Dai pionieri elencati sopra ha preso avvio il Gruppo Avis di S. Pietro di Feletto, forte oggi di 292 soci, compresi gli emeriti, che contribuisce con quasi 400 donazioni all'anno alle oltre 5.000 che fanno della sezione di Conegliano una delle più rappresentative del Veneto. Oggi viviamo momenti difficili, ma è anche questa l'occasione per valorizzare le azioni di generosità e altruismo perché questi rimangono ancora i punti cardine di una società civile. Come l'Associazione ha sempre fatto fin'ora, non cesserà di trasmettere alla nostra gente questi messaggi per cui continueremo ad accogliere con entusiasmo quanti si sentiranno di entrare nella nostra famiglia. È questa anche l'occasione per congedarmi come presidente della sezione di Conegliano dopo otto intensi anni di attività che hanno visto la nostra AVIS raggiungere risultati molto soddisfacenti. A tutti il mio sentito grazie per il sostegno dimostratosi in ogni occasione. Con l'augurio di ritrovarci in salute a donare, auguro a tutti le migliori soddisfazioni.

*Celeste Granziera, Presidente
Sezione AVIS Conegliano*

54° DI FONDAZIONE: FOTO DEI PREMIATI DEL COMUNE

Gianpaolo Vazzola, distintivo oro (40 donazioni), non ha potuto partecipare



Agostino Maschietto, distintivo in oro con smeraldo (102 donazioni)



Francesca Dal Col, distintivo in oro con smeraldo (84 donazioni)



Loredana Ceschin, distintivo in oro (40 donazioni)

**BILANCIO, OPERE FATTE,
IN CORSO, DA FARE****ERAVAMO PRONTI PER IL FEDERALISMO?**

Sembra passato un secolo... era poco più di un anno fa. Sembrava che la trasformazione dell'Italia in Stato federale fosse alle porte o, almeno, così proclamava a gran voce il tam tam mediatico.

In effetti, al di là dei proclami di propaganda, qualche passo si era iniziato a fare; poi la crisi economico-finanziaria dello Stato è emersa in tutta la sua lampante gravità e con essa la necessità impellente di mettere al bando le chiacchiere per iniziare a fare qualcosa di concreto per uscire. Dov'è finito il Federalismo? Rinviato. Rinviato a quando l'Italia si sarà allontanata dall'orlo di quel precipizio chiamato "rischio di default" o, per dirla con parole nostre "rischio di insolvenza".

Ma, siamo sicuri di doverci dispiacere fino in fondo di questo rinvio? Eravamo pronti per il Federalismo? Eravamo pronti a gestire l'Italia in modo migliore rispetto a come è stata gestita

negli ultimi cinquant'anni?

Vere protagoniste della riforma dello Stato in senso federale, sono le Regioni. Ma anche la politica delle Regioni – o almeno di qualcuna di esse – ha mostrato negli ultimi tempi il peggio di sé: diversi Amministratori non hanno interpretato l'onore di sedere nelle Istituzioni come dovere di servizio ma come, nel migliore dei casi, prestigio personale e nel peggiore, possibilità di saccheggio delle risorse e della dignità comuni. Anche molta politica regionale ha recentemente contribuito ad accrescere il clima di sfiducia verso le Istituzioni alle quali, a volte in modo eccessivamente generalista, si addebita di non aver rispettato il patto di fiducia con i cittadini.

E allora, forse, la sospensione delle procedure di avvicinamento al federalismo non è stata del tutto negativa, in attesa di un risanamento politico e di un rinnovamento morale profondi, anche a livello locale. Poi, il cammino verso il federalismo potrà ripartire. Con il piede giusto.

ANCHE IL COMUNE ASPETTA LA RIPRESA

I Comuni non hanno più, di fatto, autonomia: il Governo sta disciplinando dettagliatamente le nostre entrate e le nostre uscite, allineandole al ribasso, per privilegiare il risanamento complessivo del bilancio statale, esercitando un puntuale e serrato controllo su tutte le operazioni contabili messe in atto dai funzionari.

Sta operando bene il Governo? Si potrebbe fare diversamente? Le misure di rigore sono applicate uniformemente? Non ho la competenza e le necessarie conoscenze per rispondere a queste domande, come la maggior parte degli Italiani. E come la maggior parte degli Italiani, spero che i sacrifici servano, quelli dei cittadini ed anche quelli imposti agli Enti Locali.

A onor del vero, un margine di autonomia in campo economico-finanziario, ai Comuni è stato lasciato: quello di aumentare le

aliquote delle imposte, oltre i livelli decisi direttamente dallo Stato. Molti Comuni l'anno fatto, chi già ad inizio anno e chi recentemente, per riuscire a programmare le proprie attività o per coprire i costi di quelle già realizzate.

L'Amministrazione di San Pietro per il 2012 ha deciso di non farlo, a costo di rinviare i propri programmi, usando le risorse disponibili per garantire i servizi che vengono ritenuti essenziali. Non solo ma ha anche introdotto, a livello regolamentare, agevolazioni all'IMU, disponendo l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili di proprietà delle persone residenti fuori Comune perché ricoverate in Istituti di soggiorno o in strutture sanitarie, e di quelle, sempre che non risultino affittate, dei cittadini residenti all'estero ed iscritte all'AIRE comunale. Quest'anno è andata così, il prossimo non si sa: in attesa della ripresa, aspettiamo la prossima Legge finanziaria dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Maria Luisa Perin

LE OPERE PUBBLICHE

Che cosa è stato fatto nell'anno corrente?

Abbiamo affrontato le opere già finanziate negli anni precedenti, quelle coperte da contributi dello Stato o della Regione, quelle che è stato possibile finanziare con gli oneri di urbanizzazione non utilizzati per pagare servizi. Altri soldi il Comune non ha; difficile contrarre mutui quest'anno, per non

appesantire il bilancio dei prossimi anni con le rate di restituzione; dal prossimo anno sarà addirittura impossibile contrarre mutui perché la Legge lo vieta.

Con le mani in mano, comunque, non siamo stati, perché abbiamo goduto dei frutti della intensa attività di ricerca di contributi sempre attuata e dell'attenta programmazione predisposta nel tempo.



Gli impianti sportivi di Bagnolo

ABBIAMO REALIZZATO

In materia di sicurezza e prevenzione del rischio sismico nelle scuole: utilizzando fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Presidenza del Consiglio dei Ministri gestiti dal Dipartimento della Protezione Civile, è stata adeguata strutturalmente la **Scuola elementare di Bagnolo**, con sostitu-



Scuola elementare di Bagnolo

zione di tutti i corpi illuminanti, di alcuni ventilconvettori, di tutte le porte interne, del controsoffitto della palestra; con riorganizzazione dell'accesso alla scuola e risistemazione dell'area esterna, rifacendo la rete di raccolta delle acque meteoriche e provvedendo ad una pavimentazione ad intarsi di ghiaio lavato. Investimento complessivo di circa 250.000 Euro. Sono state, inoltre, sostituite tutte le superfici vetrate dei serramenti esterni ed interni della **Scuola media di Rua** con vetrocamera conformi alle norme in materia di sicurezza ma anche "basso emissivi" dal punto di vista energetico. Investimento 30.000 Euro.



Il Parco di Bagnolo

Risparmio energetico: seppure con l'esiguo stanziamento di Euro 5.000 che è stato possibile mantenere, sono state sostituite le lampade originarie della linea di illuminazione **Borgo Lozzo – Via Pianale** con altre a tecnologia LED, che dovrebbero garantire un risparmio energetico. La luce è un po' diversa, ma senz'altro gradevole.

Eliminazione delle barriere architettoniche: sull'intero territorio comunale sono stati realizzati quasi un centinaio di "abbassamenti" di marciapiedi pubblici, per favorire il transito alle carrozzine o alle persone con ridotte capacità motorie. Un intervento di 92.500 Euro finanziato con fondi propri e con un contributo regionale di circa 25.500 Euro. Non è stato possibile eliminare tutte le barriere; si continuerà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con interventi successivi e progressivi.

Il Parco di Bagnolo: l'erba è cresciuta abbastanza bene, i vialetti pedonali sono piacevoli, i bacini di regimazione delle acque meteoriche, messi alla prova anche dalle abbondanti piogge di novembre, svolgono la loro funzione. Il colpo d'occhio è gradevole, anche se il complesso meriterebbe ancora qualche investimento nell'arredo verde e nella siste-



Nuova illuminazione a Led

mazione del parcheggio. Bisognerà attendere tempi migliori; a ogni modo, anche la tinteggiatura appena rifatta degli spogliatoi collabora a rendere l'insieme più ordinato e allegro.

Viabilità e sicurezza stradale: Bagnolo, con i nuovi percorsi pedonali e le aiuole spartitraffico realizzate all'inizio e alla fine del centro, ha cambiato faccia e i pedoni possono ora camminare più tranquilli. Via **Borgo Doimo**, a Santa Maria, dopo la posa della nuova linea del gas, è stata nuovamente asfaltata.

Da inizio novembre il **centro di Rua** sta sperimentando una nuova regolamentazione del



Centro di Rua

traffico - frutto della intensa collaborazione fra Comune e Provincia di Treviso - che dovrebbe rallentare la velocità dei veicoli e rendere più sicura la circolazione su quel problematico crocevia. Lo spazio

complessivo purtroppo è ridotto e solo la sperimentazione potrà permettere una verifica delle effettive possibilità di manovra dei mezzi più lunghi e più ingombranti.

ABBIAMO PROGETTATO

Un finanziamento di 60.000 Euro circa, recentemente ottenuto dal Commissario Straordinario Alluvione 2010, permetterà di avviare nel corso dell'inverno la già progettata sistemazione di una porzione di **via Alle rive, a Santa Maria**, la cui stabilità è stata messa a rischio proprio dall'erosione indotta



Attraversamento pedonale a Bagnolo

dall'eccezionale maltempo del novembre 2010.

Un contributo regionale di 100.000 Euro, finalizzato alla promozione della sicurezza sulle strade, ottenuto a fine estate, permetterà di installare qualche punto luce in **via Crucolon**, località Casotto e in **via Castella**, nonché di provvedere alla straordinaria manutenzione dell'incrocio tra **via Cervano** e **via Manzana** e alla realizzazione di **nuovi parcheggi al servizio della scuola elementare di Bagnolo**.

Maria Luisa Perin, Angelo Miraval
Assessori ai Lavori Pubblici e
Manutenzioni

IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Nell'ottobre 2011 l'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico professionale alla società Proteco/Nexteco per la realizzazione del Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004. L'Amministrazione ha scelto di elaborare il PAT in collaborazione con la Provincia (Ente che dovrà poi approvarlo) in modo da condividere fin da subito le scelte progettuali e le linee di sviluppo del territorio. IL PAT, oltre a recepire il contenuto degli strumenti urbanistici provinciali (PTCP) e regionali (PTRC), ha elaborato proposte e soluzioni mirate a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio sulla base delle specifiche vocazioni del Feletto, definendo le invarianti di natura idrogeologica, paesaggistica, ambientale e storico-monumentale, in conformità alle normative e alle esigenze espresse dai cittadini. Questo percorso ha visto come atti fondamentali la predisposizione del così detto "Documento Preliminare" e il relativo "Rapporto Ambientale". Con lo scopo di condividere i principi, gli obiettivi e le scelte strategiche in essi contenute, tutti gli Amministratori hanno avuto la possibilità e l'opportunità di portare il proprio contributo - esprimendo una sostanziale condivisione sui principi e valori elaborati - prima che la Giunta approvasse definitivamente questi documenti.

Momenti significanti sono venuti dagli incontri pubblici svoltisi in Municipio e nelle varie frazioni con il coinvolgimento di Associazioni, Enti pubblici e dei Cittadini, che hanno potuto esprimersi e formulare proposte su cui poter ragionare per disegnare il "futuro paese". La fase di partecipazione si è conclusa nello scorso mese di luglio con un incontro pubblico nel quale i professionisti hanno sintetizzato le linee di sviluppo e l'attività svolta, illustrato quanto emerso nei vari incontri, i contributi pervenuti dai cittadini nonché le considerazioni e osservazioni pervenute dagli Enti in materia ambientale. In estrema sintesi i temi emersi si possono riassumere in: attenzione al tessuto sociale e allo sviluppo insediativo; valorizzazione turistica del territorio; implementazione e valorizzazione della mobilità lenta; grande considerazione alla fragilità del territorio con particolare attenzione alle emergenze idro-geologiche.

Il disegno strategico che ne è derivato, e che nelle prossime settimane dovrà essere validato dal Consiglio Comunale, può essere così schematizzato:

- **Rinforzo dei caratteri naturalistici e della continuità della rete ecologica e paesaggistica presente nel territorio.** In tali azioni rientrano la conservazione/valorizzazione dei siti di importanza comunitaria (SIC), la definizione di una serie di norme per salvaguardare l'integrità del sistema agricolo comprensivo dei boschi, delle valenze paesaggistiche e ambientali anche at-



traverso percorsi volti a rimuovere opere incongrue o manufatti inutilizzati. Tali azioni verranno incentivate attraverso l'uso di un nuovo strumento quale il "credito edilizio".

- **Tutela e valorizzazione dei peculiari caratteri geologici presenti nel territorio.** In continuità con quanto il PRG già metteva in luce e salvaguardava, sono stati individuati come "invarianti" di natura geologica gli ambiti della Val Trippera, Landri, Landron e della Valbona, prevedendo misure atte alla loro conservazione e valorizzazione anche per la fruizione per scopi didattici e culturali.
- **Qualificazione del sistema insediativo.** Rivisitazione delle linee generali della pianificazione vigente in particolare per quanto riguarda la residenzialità nell'area collinare con predisposizione di una diversa strategia volta al costruire "in leggerezza" e con qualità. Semplificazione delle modalità di rigenerazione dei centri storici attraverso l'eliminazione di alcune rigidità normative inerenti le modalità di intervento. Individuazione e sistemazione dei principali aggregati edilizi in zona agricola, prevedendone il loro completamento e miglioramento della valenza urbana.
- **Valorizzazione delle recettività turistica e ricreativa** legata al paesaggio, alle emergenze monumentali e alla produzione vitivinicola in continuità e in rafforzamento con quanto già la vigente normativa comunale prevede.
- **Valorizzazione degli itinerari paesaggistici di rilievo provinciale e locale.**
- **Introduzione di un sistema di premiazione** degli interventi di qualificazione del tessuto edilizio sia riferito agli aspetti strutturali, sismici, architettonici sia al miglioramento della classe energetica.

Per conseguire l'obiettivo generale di trasparenza e partecipazione tutti gli atti approvati e quindi ufficiali sono stati e verranno pubblicati sul sito Internet del Comune sotto la voce specifica "PAT" all'indirizzo www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it

IL S.I.T. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

La conduzione del territorio e la capacità di gestire in modo integrato il complesso delle informazioni che in materia interessano il cittadino sono diventate negli anni sempre più complesse, rendendo indispensabile una riorganizzazione del lavoro e degli strumenti informatici.

Per questo l'Amministrazione ha completato il progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT), sviluppato in collaborazione con i Comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia, che attraverso il portale della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane permette a cittadini, professionisti, aziende, ecc. di accedere per via telematica al complesso delle informazioni relative al territorio, con una significativa riduzione generale di tempi e risorse impegnate.

Accedendo al sito del Comune www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it, o www.prealpitrevigiane.it è possibile infatti disporre della Carta Tecnica Regionale, della Cartografia Catastale e del PRG comunale nonché della relativa normativa. L'analisi combinata dei dati contenuti e una serie di strumenti e oggetti disponibili nel sito permettono a chi ne ha necessità, con pochi clic, di disporre di informazioni che prima si potevano ottenere soltanto recandosi presso gli uffici comunali. Solo a titolo di esempio, il sistema consente di selezionare i vari livelli di dettaglio, di localizzare sulle mappe gli oggetti

ed eseguire diverse operazioni come il calcolo delle distanze, le superfici, individuare in automatico la destinazione urbanistica di un terreno, reperire il numero civico di un fabbricato, collegarsi a Street View, eseguire stampe delle mappe in diverse scale di rappresentazione e documentazione collegata, ecc.

Nota: Il sito web del SIT è stato progettato per supportare i browser Internet più diffusi (Internet Explorer, Firefox, Opera, Chrome, ecc.) e alcune pagine richiedono l'installazione di Adobe Acrobat Reader (Versione 6.0 o superiore).

Nel sito del Comune, inoltre, sono inserite informazioni tecnico-operative specifiche per i professionisti ai quali viene richiesta la trasmissione dei progetti con modalità tali da garantire di mantenere aggiornata la base dei dati e di disporre quindi di un SIT sempre corrispondente alla realtà del territorio.

L'attività è comunque in divenire e consentirà nel breve futuro di poter accedere con modalità specifiche (user name e password personalizzata) a ulteriori informazioni e funzionalità quali, ad esempio, il preventivo calcolo degli oneri, la verifica dello stato di avanzamento della pratica edilizia presentata, ecc.

Nel contempo, il SIT potrà essere ulteriormente arricchito con ulteriori base dati informatizzate come la rete di illuminazione pubblica, la rete gas, la rete fognaria, ecc.



Dallo scorso mese di luglio in Municipio, a piano terra vicino all'ingresso, è stato installato un "totem" sul quale i Cittadini che si sono rivolti al Comune per richiedere un servizio possono esprimere il proprio grado di soddisfazione.

È stato voluto dall'Amministrazione proprio per valutare il livello di qualità dei servizi forniti ai Cittadini, per poterli, eventualmente, migliorare.

La tabella a lato evidenzia il numero di schede consegnate alle persone, il numero di persone che hanno ritenuto di esprimere la propria valutazione e il tipo di giudizio espresso da luglio a novembre 2012.

MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI

CM Descrizione	Schede consegnate (Valore approssimativo)							
					1	2	3	4
PROTOCOLLO	0	171	17	0	0	0	0	0
PROTOCOLLO	361	171	17	0	0	0	0	0
DEMOGRAFICI	0	561	22	3	1	0	1	1
DEMOGRAFICI	771	561	22	3	1	0	1	1
TRIBUTI	0	42	0	0	0	0	0	0
TRIBUTI	47	42	0	0	0	0	0	0
POLIZIA LOCALE	0	20	0	6	0	6	0	0
POLIZIA LOCALE	29	20	0	6	0	6	0	0
SERVIZI SOCIALI	0	99	3	1	0	1	0	0
SERVIZI SOCIALI	125	99	3	1	0	1	0	0
BIBLIOTECA	0	13	0	0	0	0	0	0
BIBLIOTECA	244	13	0	0	0	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	0	8	0	0	0	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	10	8	0	0	0	0	0	0
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0	150	9	1	0	1	0	0
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	236	150	9	1	0	1	0	0

positivo sufficiente negativo

Gino Sonogo, Vice Sindaco
e Assessore all'Urbanistica

LA CASA DELL'ACQUA: UN NUOVO SERVIZIO

Da due anni l'Amministrazione stava lavorando con i Servizi Idrici Sinistra Piave per l'installazione nel nostro Comune di una "Casa dell'acqua", un nuovo servizio di erogazione di acqua pubblica a disposizione di tutti i cittadini, considerato come opportunità per sensibilizzare le persone sul tema della risorsa idrica, quale strumento per promuovere comportamenti eco-sostenibili e come risparmio per le famiglie.

Finalmente, lo scorso 29 settembre a Bagnolo, in via Cervano, presso gli impianti sportivi, è stata inaugurata la nostra "Casa dell'acqua": un distributore automatico di acqua potabile microfiltrata, refrigerata gassata o naturale. In sintesi il servizio si svolge così: il cittadino si avvicina alla casa dell'acqua con propri contenitori puliti e preferibilmente di vetro (bottiglia, bottiglione, fiasco, boccione da 5 l, damigiane escluse), li inserisce nel vano al di sotto dell'erogatore scelto e inserisce le monete (pezzatura minima 5 centesimi) oppure la tessera; preme quindi il pulsante scelto e a ogni pressione la macchina eroga mezzo litro d'acqua. Il prezzo di mezzo litro di acqua naturale è pari a 1 centesimo di Euro, di acqua frizzante costa 2,5 centesimi. Pertanto con 5 centesimi è possibile acquistare 1 litro di acqua frizzante oppure 2,5 litri di acqua naturale.

Le tessere sono disponibili presso gli uffici dei Servizi Idrici Sinistra Piave e presso i seguenti esercizi nel territorio comunale:
Edicola di Giorgia Zanette – Via Roma 26 - Rua di Feletto
Tabaccheria di Giuseppe Maglito – Via Pianale 15/A - Santa



Maria di Feletto

Effebi – Via Crevada 38 – San Pietro di Feletto

Alimentari Bertuol Via Cervano 47 – Bagnolo

Cartoleria Arcobaleno – Via Cervano 56/D – Bagnolo

Il costo della tessera è di 3 Euro ed è già caricata con 1 Euro. La tessera può essere ricaricata direttamente alla casetta introducendo tessera e monete nelle apposite fessure. L'acqua erogata è prelevata dall'acquedotto comunale, viene microfiltrata per prevenire malfunzionamenti delle macchine e garantirne la limpidezza in ogni momento, anche in corrispondenza di interventi manutentivi in rete. Viene quindi refrigerata e, una parte, addizionata di anidride carbonica.

L'acqua prelevata non ha scadenza; è preferibile non fare comunque scorte eccessive in quanto la casa sarà aperta 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Al fine di contenere i tempi di attesa per il prelievo si chiede di limitare il prelievo a 20 litri; per prelievi superiori il cittadino è pregato di rimettersi in coda lasciando il turno alla persona che segue.

In questi primi mesi alla casa dell'acqua c'è stata un'affluenza costante: il servizio quindi sembra essere utile e gradito. Certamente ne guadagnano l'ambiente e le finanze familiari.

GIORNATE ECOLOGICHE

Nell'ottica di continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche della tutela del territorio in cui noi tutti viviamo, e nell'ambito delle giornate provinciali dell'ambiente, domenica 30 ottobre 2011 si è tenuta la seconda edizione della "Giornata ecologica per San Pietro di Feletto".

Si è trattato di un'iniziativa che ha visto la partecipazione di circa 50 volontari, che in poche ore hanno riempito 58 sacchi di rifiuti indiscriminatamente e sfacciatamente abbandonati lungo le strade e in alcune aree boschive. Stimolare il cambiamento di simili comportamenti individuali e collettivi è stato quindi un messaggio chiaro e



forte che i partecipanti hanno voluto lanciare a tutta la comunità, composta non solo da persone ma partecipe anche di un ambiente e di un paesaggio che chiedono di essere rispettati nel presente e in particolare nella prospettiva di evitare un degrado futuro. Al termine delle faticose, e nello stesso tempo

divertenti, operazioni di "volontariato ambientale", presso la loro locale sede, il Gruppo Alpini di Santa Maria e San Michele ha offerto una squisita pastasciutta come segno di riconoscenza per il prezioso lavoro svolto; una consuetudine all'ospitalità che ancora una volta testimonia come sia sempre fortemente

attivo e saldo il legame fra associazioni e cittadinanza.

Vista questa positiva esperienza, per l'inizio del prossimo anno è stata riconfermata tale iniziativa. Nella speranza che i comportamenti delle persone diventino sempre più virtuosi e quindi che i rifiuti da raccogliere siano sempre meno.

“DIVERTIRSI RICICLANDO”: EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE NOSTRE SCUOLE

In tema di gestione responsabile dei rifiuti e sull'importanza della risorsa acqua, sono state programmate con le scuole primarie e secondaria una serie di lezioni, tenute da esperti in materia, con l'obiettivo di educare le nuove generazioni ad acquisire maggiore consapevolezza su alcuni aspetti e comportamenti della vita quotidiana. Separare, infatti, correttamente i rifiuti in base alla loro tipologia e utilizzare l'acqua senza sprecarla, coscienti del valore di questo bene, può sembrare a volte un



comportamento scontato o forse superfluo; in particolare se non si considera quali potrebbero essere i reali vantaggi non solo per l'ambiente, ma anche dal punto di vista economico e del risparmio, specialmente in tempi di crisi generale come quella che stiamo vivendo.

In questo modo si rapportano due mondi, il sociale e l'ambiente, dal cui connubio possono scaturire idee migliori e vincenti per il futuro.

Alvise Carnieli, Assessore all'Ecologia e Ambiente

PROGETTO FELETTO SICURA 2012

Anche quest'anno, a partire dal periodo estivo, l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto ha fortemente voluto riproporre il Progetto Feletto Sicura, concretizzatosi grazie ad una convenzione con il Comune di Pieve di Soligo per l'utilizzo associato del personale di Polizia Locale. Si tratta di uno sforzo finanziario non di poco conto, per un Comune dal budget limitato come il nostro, ma riteniamo che ne valga la pena, in quanto i cittadini hanno espresso il loro gradimento per la visibile e rassicurante

presenza del veicolo istituzionale, anche tra le vie più isolate del paese, nelle ore serali – in genere fino alle 24.

Raccogliendo le impressioni tra la gente dei nostri colli, è palpabile - in un'epoca di profonda crisi economica, che proietta le proprie ombre lunghe sul tessuto sociale e intacca il consolidato substrato di rapporti personali basati sulla solidarietà – il ritorno a paure ancestrali anche verso il prossimo e, in quest'ottica, la comparsa di una divisa può rappresentare un collante per una comunità prima ancora che una figura repressiva da temere.

È comunque pleonastico sostenere la necessità della funzione punitiva di comportamenti pericolosi, soprattutto per ciò che riguarda la circolazione stradale. Un plauso va agli agenti che impegnano le loro serate non certo stimolati dalla prospettiva di arricchirsi. Una breve rassegna dei dati



emersi dai controlli indica che, al 23 novembre, sono state effettuate 19 uscite durante le quali sono stati controllati circa 250 veicoli; 28 i verbali elevati e 5 le patenti ritirate. Le situazioni più rimarchevoli riguardano la velocità di un veicolo a Casotto che viaggiava a 157 Km/h. Per il conducente sospensione della patente per 6 mesi, decurtazione di 10 punti e 1.038 € di sanzione pecuniaria.

Altra violazione piuttosto rara da rilevare, ha riguardato l'uso di un dispositivo “anti-radar” a bordo di un veicolo, marchinaggio vietato in Italia; il sospetto negli agenti è sorto dal momento che il Telesonar falliva ripetutamente il rilevamento di un veicolo che procedeva a

velocità moderata. Per il conducente è scattata la confisca del dispositivo e una sanzione pecuniaria di € 761.

Sono in programma altri sei servizi da fine novembre a fine anno.

Per quanto riguarda, invece, i servizi diurni di controllo velocità con Velomatic nelle postazioni fisse di Bagnolo, Casotto, Rua, Santa Maria e Via Colle, da gennaio a tutt'oggi sono state effettuate 80 sessioni che hanno portato a elevare 132 verbali.

Il dispositivo in dotazione al personale di Polizia Locale viene usato a rotazione nei centri abitati suddetti e, come previsto dal Codice della Strada, funziona solo con la presenza costante dell'operatore.



UN PERCORSO VIRTUOSO IRREVERSIBILE PER UNA PRODUZIONE VITIVINICOLA DI QUALITÀ. FACCIAMO IL PUNTO.

Dopo una stagione caratterizzata da molti dibattiti e opinioni diverse sul tema, colgo l'occasione nelle righe che seguiranno per informarvi sull'evoluzione dell'iniziativa avviata con l'approvazione da parte delle 15 Amministrazioni comunali della Denominazione Conegliano Valdobbiadene dello "Stralcio di Regolamento di Polizia Rurale sull'Uso dei Prodotti Fitosanitari" con lo scopo di intraprendere questo percorso virtuoso e doveroso volto a velocizzare il raggiungimento di una produzione vitivinicola sostenibile. La tematica affrontata è piuttosto complessa in quanto presenta diverse implicazioni, in particolare di carattere sanitario, ambientale, sociale ed economico. Per affrontarla a 360 gradi i Sindaci hanno voluto interessare tutti quei soggetti Enti e Istituzioni che hanno competenza in materia.

Dunque, l'elaborazione del regolamento, unico nel suo genere per numero di partecipanti e modalità di formazione e in gran parte ispirato alla **2009/128/CE "Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi"**, (oggi recepita a livello nazionale con il **D. Lgs 150/12 Attuazione della direttiva 2009/128/CE**) è iniziata nel 2010 con la firma di un Protocollo d'intesa tra i Comuni e alcuni enti tra cui l'Ulss 7 di Pieve di Soligo, l'Ulss 8 di Asolo e Montebelluna e l'ARPAV. Esso ha visto collaborare in sede di Commissione per la sua stesura, oltre alle istituzioni anzidette, anche la Regione del Veneto con alcuni funzionari del Servizio Fitosanitario e della Direzione Agroambiente nonché diversi soggetti con competenze scientifiche, di ricerca e formazione come l'Università di Padova, il Centro di Ricerca per la Viticoltura e la Scuola Enologica di Conegliano. Inoltre, in sede di concertazione hanno potuto produrre osservazioni e dare il loro contributo la Provincia di Treviso e i soggetti portatori di interesse, in particolare il Consorzio di Tutela, le Associazioni di categoria e le Associazioni ambientaliste.

Va detto che il lavoro sul Regolamento ha avuto anche il merito di creare una forte rete tra i diversi soggetti coinvolti, con l'obiettivo di incentivare attività e iniziative per portare nel più breve tempo possibile un cambiamento culturale attento e rispettoso alla deli-

cata tipologia di contesto rurale in cui siamo inseriti. Questo modo di lavorare, inoltre, sta avendo ulteriori risvolti positivi, che brevemente cercherò di illustrare entrando nel merito delle iniziative messe in atto:

Regolamento

Lo stralcio di regolamento suddetto, sicuramente perfezionabile, è al primo anno di applicazione. Oltre ad essere uno strumento amministrativo le cui regole devono essere rispettate, sta avendo il merito di dissuadere comportamenti, da parte degli operatori, poco consoni e rispettosi delle persone e dell'ambiente. Inoltre, questo primo anno di effettiva applicazione ha consentito di far emergere possibili criticità nella sua applicazione e quindi di introdurre i conseguenti correttivi possibili. Va sottolineato che le linee guida di questo strumento sono servite alla redazione di un regolamento "tipo" che la Regione ha proposto a tutti i Comuni del Veneto.

Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG.

Protocollo Viticolo

In vista dell'obbligatorietà dell'adozione delle tecniche di lotta integrata dal 1° gennaio 2014, così come previsto dalla già citata Direttiva Ce 128/09 e dal D. Lgs. 150/12, il Consorzio di Tutela, per far fronte all'esigenza di rendere meno impattante il lavoro in vigna, ha adottato "il Protocollo viticolo", documento di autodisciplina per i viticoltori. Il Protocollo fornisce indicazioni utili per la pianificazione degli interventi e l'impiego dei prodotti fitosanitari a basso profilo eco tossicologico e biologico, fornendo indicazioni precise anche per gli interventi agronomici necessari per la difesa della vite. Questo anche se la normativa europea e nazionale consente l'utilizzo di tutte le formulazioni commerciali con registrazione ed etichetta approvata dal Ministero della Salute. Da segnalare che già diverse aziende stanno diversificando il loro modo di produrre e da tempo seguono autonomamente dei protocolli di sostenibilità sia in vigneto che in cantina.

Ricerca e sperimentazione

"Progetto Deriva": trattasi di una sperimentazione condotta dall'Università di Padova che, oltre a proporre uno studio sul con-

A San Pietro di Feletto il Coordinamento delle Città del Vino del Veneto

Nel corso dell'Assemblea regionale delle Città del Vino del Veneto, che si è tenuta il 31 luglio scorso a Soave, è stato eletto il nuovo Coordinamento Regionale, che resterà in carica nel triennio 2012-2015.

Il Coordinamento avrà il compito di attuare le disposizioni previste dal nuovo statuto dell'Associazione in base al quale i coordinamenti regionali assumono un ruolo strategico e potranno agire in modo autonomo, realizzando in sede regionale tutte le iniziative ritenute opportune per promuovere e valorizzare non solo i propri prodotti enologici o i prodotti tipici, ma anche tutte le eccellenze di ogni territorio, rappresentate dalle iniziative culturali, dalle opere d'arte, dalle bellezze paesaggistiche e così via. Il nuovo statuto prevede, cosa che fin'ora non era possibile, il coinvolgimento e anche la possibilità di associare tutte quelle strutture o soggetti, come le Associazioni Pro loco, i

Consorzi di Tutela o i Consorzi turistici, impegnati sul territorio per la valorizzazione e lo sviluppo.

Composizione del Coordinamento Regionale del Veneto triennio 2012 - 2015

Coordinatore: Benedetto De Pizzol Assessore agricoltura Comune di San Pietro di Feletto (TV)

Membro: Pio Bonato Assessore attività produttive Comune di Ponte di Piave (TV)

Membro: Giuseppe Boschetto Sindaco Comune di Lonigo (VI)

Membro: Lucio Trevisan Sindaco Comune di Cinto Euganeo (PD)

Membro: Stefano Crosariol Vicesindaco Comune Annone Veneto (VE)

Membro: Anna Maria Castagnini Vicesindaco Comune Illasi (VR)

Membro: Giovanni Verzini Consigliere comunale Comune Colognola ai Colli (VR)

tenimento dell'effetto deriva da irrorazione con atomizzatore prevedendo nuovi prototipi ed applicazioni tecnologiche in grado di diminuire sensibilmente questo effetto, contiene la sperimentazione di un sistema alternativo di irrorazione tramite l'installazione di un impianto fisso o semifisso per l'aspersione sotto chioma.

Questo sistema sarebbe importantissimo nel caso non venisse rinnovata l'autorizzazione al volo del mezzo aereo per i trattamenti fitosanitari necessari nelle aree di viticoltura di alta collina ove risulta difficile, se non impossibile, l'uso dei normali mezzi meccanici.

“Progetto Vitinnova”: ricerca che vede capofila il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG con la supervisione scientifica del Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano. Riguarda l'utilizzo di nuovi modelli di previsione meteo (centraline per la rilevazione ed elaborazione dei dati) in grado di aiutare nella fase decisionale il tecnico di campagna con l'obiettivo di ridurre il numero di interventi fitosanitari e integrare la difesa con mezzi a basso impatto, con profilo biologico e/o con sistemi agronomici e di difesa alternativi come le micorizzazioni e l'uso di induttori di resistenza, materiali naturali che non determinano squilibri alla biodiversità e all'ecosistema e che hanno la proprietà di rinforzare i tessuti delle piante che diventano così più resistenti, in particolare alla peronospora e all'oidio.

“Progetto Winezero”: alcune ricerche hanno dimostrato che il trattenimento di CO₂ da parte di colture agrarie permanenti come la vite o l'olivo può essere paragonabile a quello di una superficie forestale. Obiettivo di questo progetto è quello di studiare l'impronta del carbonio (carbon footprint) durante tutto il processo produttivo del settore vitivinicolo. In altre parole il progetto combina e studia in modo innovativo le dinamiche di emissione e di assorbimento di questa importante filiera produttiva con l'intento di certificare l'area della denominazione dal punto di vista del bilancio del carbonio. Questo studio non è mai stato realizzato in nessun paese.

Vale la pena ricordare che questi progetti di ricerca sono finanziati con fondi CE attraverso la misura 124 del Piano di Sviluppo Rurale e la cifra investita è di circa un milione di euro. Partecipano come soggetti interessati la Camera di Commercio di Treviso, i Comuni della denominazione e la Provincia di Treviso.

I progetti ipotizzati per il prossimo anno sono in fase di programmazione.

Ulteriori iniziative

Dal punto di vista sanitario, è in fase di conclusione la prima parte delle indagini epidemiologiche conoscitive pilota e sperimentali promosse dall'Ulss 7 di Pieve di Soligo in collaborazione con le Università di Padova e Udine, sull'eventuale impatto nella popolazione di alcune sostanze usate in viticoltura. Questi stessi studi verranno replicati il prossimo anno anche in altre aree nazionali con analoghe caratteristiche della nostra.

Le Amministrazioni comunali stanno, altresì, procedendo alla definizione completa del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale. Ciò allo scopo di disporre di una normativa unica per la gestione del territorio nei Comuni dell'area storica del Prosecco.

Altre ricerche e sperimentazioni in corso: molto importanti e già

a metà del percorso, perché iniziati nel 2010, sono uno studio per il riutilizzo dei sarmenti di vite e della vinaccia evitando le bruciate in vigneto (**Progetto PRO.S.E.C.CO.**) e una ricerca che vede come soggetto proponente il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG in collaborazione con Veneto Agricoltura e il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova (**Progetto Biodiversità e Biodivigna**) volta ad approfondire la biodiversità in vigneto con la creazione di un erbario della DOCG Conegliano Valdobbiadene, valutando quali pratiche agronomiche suggerire al fine di preservare un patrimonio costituito, secondo i primi dati disponibili, da più di 200 specie vegetali presenti all'interno dei filari di vite coltivati in queste colline. Altro obiettivo di questa ricerca (**Biodivigna**) è quello di individuare le viti più vecchie; infatti sono state scoperte oltre 10.000 viti con più di 70 anni: di queste ne sono state selezionate 600, molte delle quali hanno tra i 100 e i 150 anni. Uno degli scopi è studiare e salvaguardare il loro patrimonio genetico e verificare se il comportamento vegetativo legato alla specifica area di produzione può dare qualche forma di resistenza alle fitopatologie, con possibilità di replicazione massale.

Quello che emergerà da questi studi consentirà innanzitutto di avere conoscenze più approfondite, necessarie per affrontare in modo consapevole e scientifico le problematiche che l'attività viticola può presentare. Sempre più bisogna saper rispondere alle aspettative di sostenibilità che tutti richiediamo, così come bisogna saper controllare e gestire l'impatto sul paesaggio e sull'ecosistema; la produzione vitivinicola deve essere ponderata in modo da mantenere la biodiversità e quei particolari tratti fisici che caratterizzano le nostre colline e ne fanno un ambiente irripetibile.

Tutto questo corrisponde alle molteplici esigenze da parte dei portatori di interesse di questa Denominazione in un contesto di mercato complesso, in cui la salubrità del prodotto è centrale, così come la qualità e la tutela dell'ambiente, la salute di chi lo produce e di chi vive la ruralità urbana di queste colline.

Questo è quello che stiamo facendo, tanto o poco dipende dai punti vista, certo è che il processo avviato è irreversibile e sarà tanto più duraturo quanto più le scelte prese saranno meditate, condivise e trasmesse nella maniera più efficace.

Un detto sembra calzare a pennello: “Il frutto che viene fatto maturare prima è il primo a marcire”

IL NUOVO (vecchio) SISTEMA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI:

si ritorna alla raccolta a domicilio

A partire da quest'anno per le utenze del Bacino TV1 è possibile attivare la convenzione per la raccolta dei rifiuti speciali provenienti da attività agricole presso gli uffici di Savno - Via M. Piovesana 158/b, 31015 Conegliano (TV) - tel. 0438.415524 int. 924, Fax: 0438.420008, e-mail: rifiutiagricoli@savnoservizi.it (l'indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Per vederlo abilitare Javascript). Per informazioni, consultare il sito di SAVNO SAVNOCASA.

VINITALY E SELEZIONE DEL SINDACO: LE AZIENDE PREMIATE.



Anche nel 2012 le nostre aziende che operano nel settore vitivinicolo si sono distinte nei concorsi enologici "La Selezione del Sindaco" e "Vinitaly".

Sono state premiate:

AL VINITALY:

AZIENDA AGRICOLA LE MANZANE DI BALBINOT ERNESTO

Gran medaglia d'oro Conegliano Valdobbiadene DOCG Frizzante 2011,

Gran menzione Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore Millesimato Spumante Extra Dry "20.10" 2011.

CASA VINICOLA SANFELETTO

Gran menzione Conegliano Valdobbiadene DOCG Superiore Spumante DRY millesimato "BOSCO DI FRATTA" 2011,

Gran menzione Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore Spumante EXTRA DRY 2011.

ALLA "SELEZIONE DEL SINDACO":

AZIENDA AGRICOLA BEPIN DE ETO

Medaglia d'oro Greccio Rosso" Colli di Conegliano 2006

Una importante dimostrazione di come le nostre aziende si stiano ponendo nel mercato nazionale e internazionale, con prodotti di alta qualità.

Viticultura a San Pietro di Feletto 2013



L'annuale ciclo di incontri sulla viticoltura, promosso e organizzato dall'Amministrazione, avrà per tema la sperimentazione e la tutela della biodiversità. Gli incontri si svolgeranno presso l'aula magna della Scuola Primaria di Rua di Feletto il mercoledì e si terranno il 30 gennaio, il 6, il 13 e il 20 febbraio. Saranno moderati dagli allievi della Scuola Enologica di Conegliano.

Negli incontri verrà presentato il programma di ricerca che sta interessando le colline dell'area storica del Prosecco. In particolare verranno presentati i progetti che hanno come fine strategico quello di accompagnare lo sviluppo della produzione vitivinicola in modo sostenibile.

Questi progetti vengono sviluppati, e saranno presentati, da strutture specializzate nella ricerca che, con i loro esperti, ci informeranno sui progressi compiuti dalla scienza su temi così sentiti dalle Istituzioni e dalla Comunità.



Il programma di massima è il seguente:

Mercoledì 30 gennaio 2013 ore 20.00

Programma di ricerca per una coltivazione sostenibile della vite nelle colline della Denominazione Conegliano Valdobbiadene

Mercoledì 6 febbraio 2013 ore 20.00

La funzione del carbonio nel clima e le sue ripercussioni nelle attività agricole

Mercoledì 13 febbraio 2013 ore 20.00

La salvaguardia della biodiversità in vigneto e lo studio delle vecchie varietà viticole nell'area storica del Prosecco

Mercoledì 20 febbraio 2013 ore 20.00

Il ruolo degli induttori di resistenza e la tutela degli insetti utili: strategie future nelle pratiche agronomiche e nella difesa del vigneto

Benedetto De Pizzol, Assessore Agricoltura e Attività Produttive

SERVIZI
SOCIALI

Che la crisi sia di quelle brutte lo dimostra il perdurare della stessa e il peggioramento continuo del tasso di occupazione lavorativa. Purtroppo anche a San Pietro se ne riscontrano gli effetti sul tessuto economico e sociale.

La crisi ha acuito il disagio economico di quelle situazioni familiari o individuali complesse, spesso sovrapposte a difficoltà relazionali, culturali, ecc. che già preesistevano; queste vengono gestite caso per caso cercando di dare l'aiuto necessario che spesso va oltre l'aspetto economico.

Gli effetti più evidenti della crisi, però, si manifestano con richieste di aiuto economico diretto che alcune famiglie hanno iniziato ad avanzare per mantenere la disponibilità dell'abitazione, le utenze domestiche o i servizi alla persona o per estinguere i debiti dettati da queste necessità.

Fortunatamente tali richieste

sono ancora esigue, segno che esiste nel territorio una buona rete di solidarietà familiare, parentale o di vicinato che ammortizza i pesanti effetti del momento.

L'Amministrazione risponde prontamente a tali richieste, intervenendo dopo la valutazione delle difficoltà sopraggiunte e della situazione complessiva. Le principali richieste di aiuto, comunque, riguardano la possibilità di trovare un lavoro. È molto difficile dare risposta a queste istanze perché, a parte il lavoro stagionale nei vigneti o nelle cantine, nel comune non vi sono realtà industriali o artigianali importanti alle quali indirizzare con relativa facilità le richieste di lavoro, tanto più nel contesto attuale così problematico del mondo produttivo. Il Comune dà un minimo di risposta a chi è rimasto senza lavoro, ma non vuole rimanere inattivo e soprattutto intende contribuire al bene della



Maria Grazia Bernardi

IL 5 PER MILLE PER IL SOCIALE

Il 5 per mille, incamerato nel corrente esercizio e relativo all'esercizio 2010, è pari a 9.951,04 Euro ed è stato destinato a finanziare l'assistenza ai minori (progetto di affido e contributi economici), l'assistenza alle persone indigenti e inabili al lavoro (contributi economici) nonché a sostenere la prosecuzione del Centro Educativo Pomeridiano, che è passato da 30 alunni nell'anno scolastico 2011/2012 agli attuali 45.



Graziella Mogno, Mario Steffan, Anna Magnaguagno

Comunità mediante l'affidamento di lavori socialmente utili, sia in ambito tecnico sia sociale, retribuiti con voucher.

Con il prezioso finanziamento regionale per il Servizio Civile Anziani è stato possibile anche quest'anno coinvolgere persone in età di pensione, ma ancora attive, in progetti utili alla Comunità.

Il progetto regionale prevedeva il rapporto preferenziale degli anziani con i giovani e il doposcuola è risultato l'ambiente ideale dove far incontrare le diverse generazioni. Anziani, giovani ed educatori a disposizione dei bambini non solo offrono un servizio, ma ricevono anche socialità, relazioni ed esperienze che aiutano le persone di qualsiasi età.

Quest'anno, purtroppo, non si è svolta la festa degli anziani con il relativo pranzo. Era una tradizione che durava da alcuni anni e motivi economici non ci hanno permesso di organizzarla. Non sappiamo ancora se il prossimo anno saremo in grado di riproporla, certamente qualcosa di alternativo verrà escogitato perché non era tanto importante mangiare quanto

stare insieme, "scambiar do ciae" e festeggiare con un gioco. Il Circolo Culturale Ricreativo di San Pietro ha comunque soddisfatto le esigenze culinarie e di svago di molti concittadini non più giovani organizzando numerosi appuntamenti durante tutto il corso dell'anno.

Il Gruppo Cammino continua l'attività con successo. Quest'anno gli iscritti sono aumentati, segno che il *walking leader* sta facendo un ottimo lavoro che consiste non solo nell'accompagnamento durante il cammino ma anche nel curare la successiva ginnastica di mantenimento del tono muscolare e dell'elasticità di tutto il corpo. Attività volta a garantire il benessere fisico in età non più giovanissima e che viene testimoniato dai partecipanti. Da quest'autunno il gruppo di cammino viene gestito per i propri soci dalla locale Pro Loco, presso la quale ci si può iscrivere. Per informazioni si può contattare l'ufficio dei Servizi Sociali allo 0438 486560.

Giorgio Comuzzi,
Assessore ai Servizi Sociali

SOGGIORNI CLIMATICI

Anche quest'anno il Comune ha organizzato i soggiorni estivi in località marine, montane e termali della durata di due settimane. Il servizio è sempre molto apprezzato perché un po' di relax e lo stare in compagnia aiutano a sentirsi meglio. Hanno partecipato una cinquantina di anziani con destinazione Igea Marina (Hotel Pineta) dal 9 al 23 giugno, Folgaria (Hotel Luna Bianca) dal 1° al 15 luglio e Abano Terme (Hotel Smeraldo) dal 2 al 16 settembre.

EDUCASPORT: CERTIFICAZIONE DEL CONI PER LE NOSTRE SOCIETÀ SPORTIVE

In seguito alla serie di incontri di formazione con esperti del settore, che si erano tenuti nella primavera del 2011 e che avevano visto coinvolte alcune nostre società sportive con i loro dirigenti, allenatori, atleti e genitori, il CONI, nel corso di una serata tenutasi a gennaio presso il municipio di San Fior, ha assegnato all'ASDC FELETTO, all'EFFERRE AURORA e alla POLISPORTIVA EFFERRE VOLLEY un importante riconoscimento per l'impegno e la sensibilità dimostrate nell'affrontare le tematiche e le argomentazioni utili

alla crescita sportiva, e non solo, del giovane atleta.

Il certificato ottenuto non è un punto di arrivo, in quanto nella primavera del 2013 si terranno ulteriori percorsi di aggiornamento su altre problematiche che sono all'ordine del giorno della vita quotidiana, quali ad esempio la corretta e sana alimentazione utile a prevenire anche determinate patologie, come peraltro sostenuto dal mondo della medicina.

Sala della musica San Pio X: una opportunità per i giovani

Presso i locali della ex canonica di San Michele di Feletto è stata realizzata una sala prove musicale, insonorizzata e attrezzata con strumentazione all'avanguardia, grazie alla preziosa collaborazione della locale Parrocchia, della Pro San Michele, della Banca Prealpi e di tanti altri sponsor e volontari.

Tutti questi soggetti hanno infatti sostenuto fin dall'inizio il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, che consisteva nel dare finalmente ai giovani un luogo nel quale gli stessi possano non solo imparare a suonare uno strumento, sperimentare nuovi linguaggi musicali e aggregarsi in band, ma anche incontrarsi e socializzare costruendo nuove idee ed esperienze. Con l'inaugurazione, avvenuta all'inizio di maggio, si è quindi ufficialmente aperta una possibile nuova stagione della musica la quale rappresenta una grande, e a volte incontenibile, passione, che unisce e fa divertire generazioni diverse sollecitando suggestive emozioni che difficilmente si possono esprimere a parole.



Ai giovani il compito quindi di valorizzare e far crescere la sala della musica "San Pio X", con l'auspicio che magari un giorno proprio da questo locale non nasca una "nuova stella della musica" oppure emerga un gruppo musicale protagonista e di successo.

La Regione Veneto premia i nostri giovani

Si chiama "Generazioni a confronto" il progetto finanziato dalla Regione Veneto che, nel corso del meeting dei giovani svoltosi a Caorle nello scorso mese di settembre, ha premiato alcuni giovani del nostro territorio che si sono e si stanno tuttora impegnando nello svolgimento di alcuni servizi. Si tratta di servizi già offerti dal Comune negli anni precedenti o di recente realizzazione, quali ad esempio il Centro Estivo o il Centro Educativo Pomeridiano. Un risultato di tutto rispetto e di grande soddisfazione per questi nostri giovani concittadini ai quali viene riconosciuta, da parte di un Ente rilevante quale la nostra Regione, un'idea innovativa e socialmente utile poiché li vede attivamente coinvolti in servizi a favore della comunità in parte come volontari e in parte compensati con i cosiddetti vouchers.

Un'occasione peraltro formativa dal punto di vista professionale e umano che, se da un lato permetterà un confronto fra generazioni diverse, dall'altro consentirà di offrire alla cittadinanza servizi aggiuntivi senza nuovi aggravii di costo.

Questi i ragazzi premiati: **Zohara Bianco, GianLuca Canzian, Diego Carnieli, Luca Gamba, Giorgia Gennari, Manuela Miraval, Riccardo Pescador, Veronica Piccin, Leonardo Stiz, Davide Tomè.**



CENTRI ESTIVI IN CONTINUA CRESCITA

È terminato con grande e meritato successo il Centro Estivo Ricreativo svoltosi a Rua dal 2 al 27 luglio, che ha visto l'adesione di 140 iscritti con un aumento di 25 unità rispetto all'anno precedente e, oltretutto, con una crescita quasi doppia rispetto agli inizi di qualche anno fa. Sono state quattro settimane di intenso lavoro per il gruppo di animatori e per gli oltre 30 giovani del nostro territorio coinvolti nel ruolo di aiuto animatori, tutti coordinati e diretti da personale apposito della Cooperativa Thaumà di Conegliano. Oltre al servizio mensa, erogato da una ditta di ristorazione, numerose sono state le attività svolte, tra le quali le escursioni settimanali, l'ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca comunale, il corso di nuoto estivo di 12 lezioni per 36 partecipanti



(numero rimarchevole) presso la piscina de La Nostra Famiglia di Pieve di Soligo, con servizio di trasporto dalle cinque località del nostro Comune.

La serata finale, tenutasi a fine luglio presso la palestra comunale di Rua, è stata un'occasione di incontro e al tempo stesso di festa e allegria per gran parte della nostra comunità.



Progetto diciottenni



Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale riserva una speciale attenzione ai neo diciottenni, nella piena consapevolezza e convinzione che il raggiungimento di tale traguardo anagrafico comporta non solo nuovi diritti, ma soprattutto nuovi doveri, verso tutta la co-

munità e la società in cui i nuovi maggiorenni vivono. Proprio in quest'ottica sono stati organizzati per gli anni 2011 e 2012 dei corsi di "Primo Soccorso" in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sezione di Conegliano, con l'obiettivo di dotare i giovani di

alcune nozioni che possano tornare utili, in casi di emergenza o al verificarsi di determinate situazioni, nella vita di tutti i giorni. Lo stesso coinvolgimento dell'AVIS è stato voluto dall'Amministrazione in quanto si è ritenuto fondamentale trasmettere il messaggio sull'importanza delle donazioni di sangue, che in alcuni casi possono anche salvare la vita di una persona.

I ragazzi capiscono e rispondono con generosità e responsabilità: ogni anno, al termine del progetto, più di qualcuno si iscrive all'Associazione e inizia il proprio percorso di donatore. Domenica 7 ottobre, presso lo stand dei festeggiamenti della sagra di Bagnolo, ha avuto luogo il "Ballo delle debuttanti"

che ha coinvolto 18 neo diciottenni. L'iniziativa, fortemente voluta e organizzata dai concittadini Loris Possamai, Lorenzo Canzian e dalla Polisportiva Valcervano, per una sera ha regalato alle ragazze un sogno da favola davanti a una grande cornice di pubblico entusiasta e festante come non mai. Con la serata finale, svoltasi presso la sala consiliare del Comune, è stato simbolicamente festeggiato l'ingresso ufficiale all'interno della nostra comunità di questi concittadini, i quali hanno ricevuto dalle mani del Sindaco una copia della Costituzione Italiana.

Alvise Carnieli, Assessore allo Sport e Politiche Giovanili

INTERVISTA A CELESTE GRANZIERA, giudice di ciclismo internazionale

Dal Tour de France alla Parigi-Roubaix, passando per la Milano-Sanremo.

Celeste Granziera, 61 anni di Rua di Feletto, sposato, geologo e insegnante alla scuola media di Mareno di Piave, oltre che presidente della sezione Avis di Conegliano, coltiva dal 1973 una passione che, anno dopo anno, lo ha portato in giro per il mondo al seguito delle più importanti gare ciclistiche, non sulla due ruote, ma come commissario di gara internazionale.

Una passione che è nata per caso, quando alla fine degli anni '60 suo fratello Luciano si avvicinò al mondo del ciclismo. «Era la stagione 1969/1970 e mio fratello Luciano aveva iniziato a gareggiare con il Veloce Club Orsago. Correva con Sandro, figlio di Beniamino Maschio, che fin da subito mi coinvolse nell'attività. Ma fu quando il signor Maschio divenne presidente del Veloce Club Orsago che mi propose di entrare a far parte del direttivo. Qui conobbi Renzo Mazza, un giudice nazionale che mi convinse a fare l'esame per diventare giudice di gara regionale. Era il 1973 quando ottenni l'abilitazione». E in questi quasi quarant'anni da giudice, Granziera ne ha fatta di strada. Nel 1983 è diventato giudice nazionale, nel 1991 giudice nazionale di categoria B, nel 1994 commissario internazionale di categoria A e dal 2008 fa parte del gruppo top dei giudici di gara. «Ho iniziato così a seguire gare in tutta Europa e non solo, sono stato ad esempio anche in Guadalupe. Nel 2003 per la prima volta sono stato giudice al Tour del France, poi nel 2009 giudice alla Vuelta in Spagna e per que-

sta gara ho dovuto prendermi 20 giorni di aspettativa dal lavoro.

Poi ho seguito le classiche internazionali, dalla Parigi-Roubaix al Giro di Lombardia». L'elenco delle gare che hanno visto Granziera come giudice è lungo. L'unica gara che a oggi, per problemi di lavoro, non ha ancora collezionato è il Giro d'Italia: «Più volte sono stato convocato, ma ho sempre dovuto dire di no, perché essendo insegnante non posso permettermi di assentarmi così a lungo e proprio nell'ultimo periodo di scuola» afferma Granziera.

Fare il giudice di gara è una passione che richiede tanto impegno e molti sacrifici, ma come traspare dalle sue parole, dà tante soddisfazioni. «La cosa più bella di tutti questi anni sono i rapporti che ho avuto modo di tessere con tanti amici in tutto il mondo». E la cosa che invece non sopporta? «Il doping». Per chi volesse intraprendere questa professione, cosa consiglia? «Di rivolgersi alla Federazione Ciclistica Italiana comitato regionale del Veneto o a qualche società del territorio».

I consigli che può dare a un giovane che punta a diventare giudice come lei? «Di avere tanta passione, ma di non essere dei malati per il ciclismo, di puntare sui rapporti umani, di essere equilibrati e di impegnarsi».

Francesca Nicastro



TorNoi 4^a edizione

A settembre dello scorso anno si è svolta la quarta edizione di "TorNoi - Torneo di calcio a cinque", iniziativa promossa dalla Forania di Conegliano e rivolta ai ragazzi/e dei comuni di San Pietro di Feletto, San Vendemiano e Conegliano.

Il torneo, svoltosi presso il campo sportivo di San Martino, ha coinvolto un centinaio di ragazzi che hanno dimostrato entusiasmo, lealtà e voglia di stare insieme. Il gruppo giovani di San Pietro di Feletto ha aderito all'iniziativa dando vita a due squadre di calcio (le "Fuorirosa" e i "Sanpietrini") che, pur non vincendo, hanno simpaticamente partecipato con entusiasmo.



Aida Guemati ai mondiali master di judo



Aida Guemati, nostra concittadina e atleta del Judo Club Conegliano, ha partecipato ai Campionati Mondiali Master di Judo indetti dalla Federazione Internazionale Judo, svoltosi a Miami (USA) dal 6 all'11 novembre, riconfermandosi ai vertici mondiali. Ha gareggiato nella categoria dei Kg 63 conquistando la medaglia di bronzo e ha fatto anche parte della rappresentativa italiana che in questa edizione ha conquistato il titolo mondiale. Aida Guemati ha un palmares di tutto rispetto e viene definita una "donna tutta d'oro".

Campionati Mondiali master: 4 titoli mondiali, 3 medaglie d'argento e 6 di bronzo. **Campionati Europei Master:** 4 titoli europei, 1 medaglia d'argento.

Siamo molto orgogliosi dei risultati della nostra Concittadina, alla quale esprimiamo le più vive felicitazioni e l'augurio di ulteriori importanti successi.

INIZIATIVE CULTURALI, NONOSTANTE TUTTO

Quando si afferma che le cause e gli effetti della crisi che stiamo vivendo dipendono in larga parte da fattori culturali e di comportamento e che dovremmo investire di più sulla cultura, la buona cultura per uscirne, credo si dica una grande verità.

Paradossalmente, invece, alla cultura vengono destinate sempre meno risorse, vuoi per i vincoli normativi del bilancio e vuoi perché i fondi, già magri di loro, seguono comprensibilmente le priorità legate ai momenti difficili di alcune persone o famiglie.

I progetti culturali più impegnativi, dunque, rimangono nel cassetto in attesa di tempi migliori.

E nel frattempo? Tutto fermo? Assolutamente no! Ci si ingegna e con la buona volontà, un po' di fantasia e soprattutto con la preziosa disponibilità e collaborazione di persone e Associazioni del territorio si riesce, e si è riusciti, a proporre un programma di iniziative culturali e comunitarie di tutto rispetto. Basti pensare che dall'autunno 2011 ad oggi sono stati presentati ben **13 libri in Municipio, in biblioteca o nelle cantine ("Un libro in cantina")**.

Ricordiamo: Giovanni Carraro col CAI di Conegliano per "Riscoprire le Prealpi trevigiane", M.P. Black, al secolo Paola De Pizzol, con i suoi libri fantasy e ultimamente un romanzo, Italo De Candido sui primi alpini, il Prof. Soligon e Claudia Meneghin che hanno presentato "Ad Usum Parochiae S. Mariae ac S. Michaelis de Feletho", Claudia Tonin con i fantasy per ragazzi, il Prof. Settimio Stallone che con il CONI ha presentato il suo: "Imparare il calcio", Wally e Marco Antiga con le "storie dal Crucolon", Italo Zandonella Callegher che con il CAI Conegliano ha presentato alla latteria Perenzin (PER) "Il Pastore che amava i libri", Francesca Bin con "Profonda periferia", storia della sua famiglia, Alberto Fratantaro con il suo libro di poesie "Parole dell'anima", Roberta Sorgato con "Cuori nel pozzo" emigrazione e tragedie in miniera, A. Bergamasco con "Andare avanti guardando indietro" - una scuola di vita.

Quasi tutti sono autori della nostra zona e possiamo essere orgogliosi e fortunati di avere a San Pietro un così folto numero di bravi scrittori.

Arte in Municipio

Anche l'occhio vuole la sua parte e infatti il Municipio ha visto l'esposizione delle opere di **Claudia Meneghin: "Paesaggi e dintorni"** e poi delle incisioni del maestro **Luigi Marcon: "Vigne tra abbazie e castelli"**.



Mostra di Luigi Marcon

Le mostre fotografiche di Arcangelo Piai sulle opere artistiche contenute nella chiesa di Santa Maria di Feletto riportate poi nel libro di Soligon e Meneghin; di **Michele Paoli** su "Venezia immobile" e del **Fast-istresco** sulla "Seconda guerra mondiale e la Resistenza nel trevigiano".

Stimolata dalla mostra fotografica di Michele Paoli, non poteva mancare l'interessante **visita alla Venezia più nascosta** che lo stesso fotografo e Maria Chiara

De Lorenzi ci hanno fatto conoscere con una passione e professionalità tali da contrastare le avverse condizioni atmosferiche di quel giorno.

Nell'occasione della mostra di **Bernardo Bellotto a Palazzo Sarcinelli** a Conegliano la nostra concittadina Dott.ssa Cinzia Tardivel, con un incontro propedeutico, ci ha introdotti al tema della pittura paesaggistica per poi guidarci nella visita della mostra risultata particolarmente gradita agli appassionati d'arte.

Per quanto riguarda l'arte musicale si sono tenuti nell'antica Pieve i bellissimi **concerti "Stabat mater dolorosa"** a Pasqua e i **"Contrappunti dal mondo"** concerti d'Altamarca oltre alla consueta rassegna dei concerti **Veneto Jazz** a luglio nella piazza del municipio



La Venezia più nascosta



Cultura è anche conoscenza del territorio e della natura ed ecco le **escursioni**, sempre più gradite, ai Landri e Landron tra Santa Maria e S. Michele; in primavera la passeggiata attorno all'antica Pieve ricordando i panorami del Papa buono e poi, per la prima volta, ma certamente non sarà l'ultima, la passeggiata al chiaro di luna del 3 agosto con tanto di concerto e rinfresco finale. Mai avremmo immaginato di vedere oltre 120 persone camminare per sentieri di notte tra boschi e borghi: un vero spettacolo!



Escursione ai Landri e Landron

Dispiace veramente per il cinema sotto le stelle al parco di San Pietro ma, purtroppo, il costo di quelle proiezioni è divenuto in questo periodo difficile da sostenere se non altro da un punto di vista etico. Si è pensato allora al pubblico più giovane con "**I racconti sotto l'albero**" da portare negli spazi verdi dislocati nel comune. Giacomo Bizzai, bravissimo lettore, ha intrattenuto divertendoli decine di bambini nelle tre serate di luglio a Crevada, San Pietro e Bagnolo. E dopo le letture c'era sempre qualcosa da... gustare.

Tra luglio e agosto, molti di noi hanno conosciuto **Gabriele**, un appassionato e competente astrofilo di Santa Maria che, a sole tramontato, ha voluto condividere con noi "ignoranti cosmici", tramite il suo telescopio quasi professionale, le bellezze della volta celeste con tanto di spiegazioni dettagliate. **Serate dedicate prima alle stelle e poi alla luna**: un mondo spettacolare e di informazioni si è aperto a chi ha partecipato a queste osservazioni.

Chi sente il ritmo della musica troppo forte dentro di sé ha potuto cimentarsi con le **lezioni di ballo latino americano** che il bravissimo **Ivan Cesca**, nostro collaboratore socialmente utile, e insegnante di ballo ha offerto gratuitamente presso le nostre scuole. Ma quanti appassionati di ballo a San Pietro!

Non sono certo mancate le consuete ed importanti **iniziative della biblioteca**, con l'apertura straordinaria il sabato o nelle serate d'estate, i laboratori frequentatissimi di Natale, carnevale e Pasqua, le letture animate ai bambini, la settimana delle biblioteche in ottobre, l'iniziativa nati per leggere e la mostra mer-



Racconti sotto l'albero



Passeggiata al chiaro di luna



A lezione di ballo latino-americano



Consegna delle tessere per la biblioteca



"Libri in cantina" - Riscoprire le Prealpi

cato dei libri in dicembre. Di rito, poi, la consegna delle tessere della biblioteca ai bambini della prima classe delle scuole primarie; un appuntamento a cui tengono tutti: bambini, insegnanti, bibliotecaria e soprattutto il Sindaco.

La scuola primaria di Rua e il comune hanno organizzato gli **incontri con il Dr. Pierpaolo Romani** di "Avviso pubblico" sul tema "**le regole - perché conviene la legalità**". Incontri dapprima con le scuole primaria e secondaria e poi con gli adulti nel pomeriggio. Un forte messaggio di educazione civica a tutti i livelli e per tutte le età.

Organizzare tutte queste attività ha richiesto e richiede un impegno inversamente proporzionale ai fondi a disposizione e per questo mi è doveroso un particolare ringraziamento a tutti coloro, e sono tanti, che hanno contribuito al successo dei vari eventi.

Solo la passione, l'entusiasmo e l'amore per ciò che piace spinge a condividere con gli altri le proprie passioni e questo non fa che accrescere il bene di una Comunità.

Infine un ringraziamento molto speciale alla bibliotecaria Dott.ssa Paola Seroppi, all'assistente sociale Dott.ssa Renata Gramazio e alle persone socialmente utili per la professionalità e l'impegno profuso in ogni occasione che vanno ben oltre il puro rapporto di lavoro.

So per certo che tale dedizione nasce dall'amore che hanno per il loro lavoro ma anche per San Pietro e i suoi cittadini.

*Giorgio Comuzzi,
Assessore alla Cultura*

LE NOSTRE SCUOLE

La scure dei tagli ministeriali apportati al mondo della scuola in questi ultimi anni sembrava aver toccato finalmente il fondo; invece continuano le ipotesi di ulteriori riduzioni di risorse, mettendo ancora a rischio una programmazione definitiva.

Purtroppo il calo demografico, dopo il boom delle nascite dell'anno 2000, è evidente e preoccupa coloro che devono gestire il futuro delle molteplici attività legate alla formazione dei giovani. Tale calo è costante, anzi in accelerazione con la crisi, basti pensare che al 20 novembre 2012, sono venti le nascite in tutto il nostro comune.

Con tale premessa, quali previsioni fare a breve per le nostre tre scuole d'infanzia e tre scuole primarie? Se le cose non cambieranno, dovrà esserci necessariamente una riorganizzazione dell'offerta scolastica. La scuola d'infanzia privata di San Pietro ne ha già anticipato, col dispiacere di tutti, un possibile esito, ma ogni decisione sul futuro delle scuole comunali sarà ponderata con molta, moltissima cura.

L'attenzione ai nostri istituti da parte dell'Amministrazione comunale è sempre stata elevata e lo sarà anche ora in questo possibile delicato passaggio di rior-

ganizzazione. La grande fortuna di aver avuto e di avere come interlocutori dei dirigenti scolastici di primissimo livello ha aiutato e aiuta non poco nelle difficoltà. A tal riguardo desidero ringraziare a nome dell'Amministrazione tutta, il Dr. Flavio Moro per l'ottimo lavoro svolto nell'IC3 augurandogli ogni bene per il suo nuovo incarico professionale. Così come auguriamo alla nuova dirigente scolastica D.ssa Teresa Merotto la possibilità di esprimere le sue qualità professionali nel modo migliore.

Pur nelle difficoltà economiche, i servizi legati alla scuola (trasporti, mensa, assistenza pre e post-scolastica, ecc.) non hanno subito variazioni qualitative né hanno avuto particolari rincari se non quelli parzialmente legati agli aumenti contrattuali del loro costo. Ciò è stato possibile perché parte degli aumenti degli oneri dei servizi è andata in capo al Comune non volendo l'Amministrazione gravare le famiglie di ulteriori esborsi in questo periodo.

Un discorso a parte merita il centro educativo pomeridiano (doposcuola) che già l'anno scorso, come primo anno, aveva riscosso un buon successo. Quest'anno le iscrizioni sono ul-

teriormente aumentate, adesso i bambini frequentanti sono più di 45 nei vari orari e con ogni probabilità sarà necessaria la formazione di una seconda classe. La formula dell'orario flessibile, le quote d'iscrizione contenute, la possibilità di far fare attività sportive/culturali nei vicini impianti con la certezza di avere i propri figli sempre seguiti sono i fattori chiave di questo progetto. Un elogio particolare va fatto agli operatori del doposcuola, in primis all'educatrice Sara Gerometta, poi agli anziani del servizio civile anziani, ai ragazzi del gruppo giovani, agli aiutanti e collaboratori socialmente utili che sanno offrire oltre all'accoglienza una professionalità di prim'ordine.



Inaugurazione Mostra: Noi cittadini del domani

La proficua collaborazione con le scuole è continua e non si esaurisce solo con i servizi offerti, ma vuol essere di supporto anche all'attività didattica. Basti ricordare le bellissime mostre organizzate dalle classi della scuola media e presentate in municipio sul tema della cittadinanza: "Noi cittadini del domani", seguite alle visite effettuate a Roma al Parlamento nazionale col Sindaco, a Bruxelles al Parlamento europeo con l'assessore all'istruzione e in Municipio.

Ricordiamo anche la mostra "I valori del territorio" sul tema del rispetto ambientale non solo planetario, ma decisamente anche locale, proprio del territorio del Feletto.



Il dopo scuola



I ragazzi della Scuola Media in visita al Parlamento a Roma

Consegna delle borse di studio e delle menzioni



Con la consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli si premia non solo l'esito dell'esame di stato di terza media, ma anche l'impegno profuso in tutti e tre gli anni di studio nonché il comportamento, la disponibilità e l'apertura a progetti che vanno oltre l'impegno scolastico. Quattro i ragazzi premiati con la borsa di studio: **Sofia Casagrande, Giulia Coser, Matteo Merz ed Enrico Stura.**

Sono stati premiati, inoltre, anche cinque studenti usciti dalla Scuola Media con il 9.

A loro una **menzione** ed un libro in dono: **Teresa Bertuol, Alice Ceschin, Daniele Dalto, Elena Sbroglio e Stefania Serio.**

Al fine di promuovere la lettura fra i ragazzi, prosegue la collaborazione Scuola Media-Comune per il progetto "Lectures d'estate, parole abbronzate" che sta riscuotendo sempre un grande successo.

I ragazzi scelgono da un elenco definito uno o più libri da legge-

re durante l'estate e poi producono delle copertine dei libri stessi secondo la loro ispirazione. Una commissione composta da insegnanti di lettere e d'arte, ragazzi, l'assessore all'istruzione e la bibliotecaria giudica le opere pervenute che vengono poi premiate secondo le varie categorie.

L'esposizione al pubblico di tali esercizi grafici avviene successivamente nella sede del municipio. Sia l'anno scorso sia quest'anno le opere presentate e valutate sono state circa 150 con grande imbarazzo della commissione nella scelta dei vincitori per l'ottima qualità delle copertine prodotte.

L'impegno maggiore però è delle insegnanti di lettere Prof.sse Ceschin e Cannata che precedentemente preparano il concorso leggendo tutti i libri per poi proporli ai ragazzi.

Un lavoro che denota la grande passione per la letteratura ma anche la dedizione per i loro studenti al fine di invogliarli alla lettura. Non possiamo che ringraziarle, complimentarci con loro e augurare che continuino con la stessa passione e verve.

Un grande lavoro anche per la bibliotecaria che durante l'estate ha dato in prestito centinaia di libri ai ragazzi cercando di soddisfare la continua e pressante richiesta di opere librarie.

Lavoro ben ripagato dal successo del progetto che mira proprio a stimolare la lettura fra i giovani.

La lettura va promossa a tutte le età e difatti, nel corso dei momenti di festa a fine anno scolastico, sono stati premiati, con dei libri, gli alunni delle scuole primarie e della scuola media col concorso "Il lettore più assiduo della biblioteca".

Ci sono bambini e ragazzi che divorano decine di libri all'anno: un patrimonio di conoscenza e soprattutto la formazione del senso critico che torneranno utili quando saranno più grandi a vantaggio proprio e di tutta la Comunità.

Da alcuni anni è attivo il progetto Piedibus per le scuole primarie di San Pietro. Nato da una collaborazione Comune - Ulss 7 e

IC3 è iniziato a Rua, è stato attivo per un anno a Bagnolo e l'anno scorso è partito anche a Santa Maria di Feletto. Con l'avvicendamento dei bambini e genitori nelle scuole può capitare che si perda un po' l'entusiasmo iniziale, ma i vantaggi del Piedibus sono così grandi per tutti che i tre Enti promotori continueranno a sostenerlo cercando di sensibilizzare genitori e volontari a questo progetto: i bambini non aspettano altro che qualcuno li accompagni a scuola col Piedibus.

*Giorgio Comuzzi,
Assessore alla Pubblica Istruzione*

SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO DI RUA

Caro diario, oggi, 24 settembre 2012, abbiamo avuto l'occasione di partecipare alla conferenza svolta dal Dott. Pierpaolo Romani che trattava il tema delle regole e della legalità.

Noi alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a ci siamo subito confrontati sul significato di alcuni termini:

regole, cosa sono, quali conosciamo e perché è necessario rispettarle,

doveri e diritti, l'importanza e la necessità di applicarli in ogni momento della propria giornata,

giustizia, rispetto, costituzione ... che dovrebbero aiutarci a vivere meglio nella nostra società.

Tutti questi termini sono importantissimi per tutte le persone che vivono insieme e che si devono impegnare a dare il buon esempio. Molti sono stati gli insegnamenti e le riflessioni che sono emerse da questo scambio di opinioni e ci siamo lasciati con un preciso compito: I Care; ognuno di noi si impegnerà a essere corretto e responsabile nel rispetto di tutte le regole che caratterizzano la propria vita, di bambini, di alunni, di figli ma soprattutto di futuri cittadini.

Gli alunni della primaria di Rua



I CARE ...MI IMPEGNO A ...

Dopo l'incontro con il Dott. Pierpaolo Romani, noi alunni ci siamo confrontati e abbiamo discusso insieme, giungendo alla conclusione che gli argomenti affrontati durante la conferenza (doveri, diritti, rispetto, giustizia, legalità, Costituzione, responsabilità...) sono molto importanti e fondamentali per vivere bene nella società.

È necessario però passare dalle parole... ai fatti. Pertanto noi ci impegneremo ogni giorno e attraverso le nostre azioni cercheremo di essere più rispettosi delle regole.

i care ... mi impegno...

- a rispettare i miei compagni
- a svolgere i compiti
- a non inquinare l'ambiente
- a rispettare la natura
- a dare il buon esempio ai più piccoli
- a tenere in ordine la scuola
- a non rovinare gli oggetti
- ad aiutare chi è in difficoltà
- a rispettare gli animali
- a non litigare con gli amici
- ad impegnarmi nello sport rispettando le regole
- ad ascoltare i consigli degli adulti
- a studiare per diventare da grande un bravo lavoratore

Gli alunni della primaria di Rua

GIORNATA SENZ'AUTO

Sabato 22 Settembre 2012 si è svolta la giornata senz'auto, promossa con l'obiettivo di ridurre il traffico e l'inquinamento atmosferico. Noi alunni della scuola primaria di Rua abbiamo aderito a questa importante iniziativa ecologicamente molto valida. Al mattino ci siamo ritrovati in piazza e insieme siamo allegramente partiti a piedi... per andare a scuola.

Eravamo in tanti, alunni della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di primo grado, disposti in una lunga fila indiana, uniti insieme dallo stesso

obiettivo, contribuire alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, almeno per un giorno.

Tale iniziativa è legata anche al Piedibus, che è attivo da diversi anni nella nostra scuola. Molti bambini svolgono il percorso casa-scuola e ritorno a piedi e si divertono molto, ma soprattutto contribuiscono a ridurre il traffico e l'inquinamento atmosferico, quindi il Piedibus è un modo ecologico per andare a scuola.

Gli alunni della scuola primaria "Silvio Pellico" di Rua

TEST ... DIVERTENTI!

Venerdì 19 ottobre nella Scuola Primaria "S. Pellico" di Rua di Feletto noi, alunni della classe 3^B, insieme agli alunni della 3^A abbiamo eseguito dei test motori con la supervisione di un esperto. I test erano quattro: sal-

to in lungo, saltelli laterali, piegamento del dorso e prova di equilibrio.

Ognuno di noi ha ripetuto i test due volte. Alla fine eravamo un po' stanchi, ma felici perché ci siamo divertiti tanto!

FESTA D'AUTUNNO... IN MOVIMENTO

Sabato 20 ottobre, a scuola, è stata organizzata la "Festa d'autunno... in movimento".

Nell'aula magna erano state preparate quattro prove motorie che gli adulti potevano eseguire per testare alcune loro capacità fisiche.

L'incarico della nostra classe è stato quello di spiegare ai genitori cosa dovevano compiere nelle varie stazioni di gioco.

Questi test motori misurano diverse abilità: la forza muscolare nel salto in lungo da fermi, la flessibilità nel piegamento del dorso, la coordinazione dei movimenti nei saltelli e nell'equilibrio su una gamba sola da bendati.

Gli adulti che hanno partecipato ai giochi erano molto attenti alla nostra spiegazione e, tanti, sono riusciti a conseguire il massimo risultato. Secondo noi cercavano di impegnarsi il più possibile per non deludere i propri figli, ma anche per dimostrare di essere in forma e



scattanti come ragazzini. Successivamente tutte le classi si sono riunite per cantare due brani sull'autunno: uno molto lento e dolce, l'altro allegro e veloce. Ricevuti gli applausi ci siamo recati al rinfresco, dove le mamme avevano preparato un banchetto regale!

Intanto, fin dal mattino, il nonno di Jacopo si trovava in cortile a cucinare le castagne da noi portate nei giorni precedenti alla festa. Il cartoccio di caldarroste fra le mani diffondeva subito un piacevole tepore e riscaldava in una mattina d'autunno assolata, ma già un po' freddina.

Alcuni frutti erano sbucciati, altri ancora interi, molto dolci e saporiti, grandi o piccoli e, pelandoli, le mani diventavano nere come quelle di uno spazzacamino.

Tornati a casa abbiamo ripensato alla mattinata trascorsa: giochi, canti, castagne, tanta allegria e il piacere di aver condiviso con genitori e amici una festa d'autunno indimenticabile.

Classe quarta, Primaria di Rua

UNA PICCOLA GRANDE SCUOLA... LA "FRANCESCO FABBRI"

Ci sono tanti modi per parlare della "Francesco Fabbri" di Santa Maria di Feletto... la nostra scuola. Ma noi riteniamo che quello migliore sia di far conoscere ciò che fanno i bambini che la frequentano nella quotidianità delle attività in classe, nei progetti scelti, nelle uscite didattiche e nei momenti di festa che li vedono protagonisti di esperienze intense, ricche di occasioni di apprendimento, di crescita, di confronto e di condivisione.

Oltre alla normale attività didattica, l'offerta formativa del plesso si arricchisce di numerosi progetti che nel tempo sono andati a caratterizzare e a rendere unico il nostro fare scuola. Primo fra tutti il **progetto Biodanza** riproposto con successo da vari anni e che prevede una decina di incontri fra l'esperto ed i bambini e un momento di confronto con i genitori. La Biodanza è un sistema che utilizza l'insieme di musica-movimento-espressione delle emozioni-incontro umano in modo integrato. Si attua attraverso il gruppo in una sequenza di esercizi-danze organizzati secondo il modello organico di azione e riposo. Si stimola l'espressione attraverso gli schemi motori di base come camminare, saltellare, strisciare, rotolare per raggiungere questi obiettivi:

- Stimolare l'autoregolazione organica (equilibrio azione-riposo)
- Favorire l'integrazione tra il pensare, il sentire e l'agire.
- Sviluppare l'integrazione e il senso di appartenenza al gruppo classe
- Sviluppare l'espressione della propria identità
- Sviluppare la cooperazione e la solidarietà



Il **progetto Lettura** che da numerosi anni promuove la lettura attraverso varie attività: momenti di ascolto di storie lette dalle insegnanti o da lettori professionisti, attività laboratoriali impiegate sui testi narrati, incontri con scrittori e non da ultimo il prestito informatizzato che dallo scorso febbraio ha permesso agli alunni di accedere in modo quasi del tutto autonomo agli oltre seicento testi che arricchiscono la biblioteca del plesso, aumentando la voglia di leggere e la curiosità di scoprire mondi sempre nuovi.



Il **progetto Sport** che, in modo ludico, avvicina gli alunni a diverse discipline sportive attraverso l'intervento diretto degli esperti.

I progetti Continuità con le scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado presenti nel territorio, che permettono agli alunni un raccordo proficuo e un passaggio più sereno da un ordine a un altro di scuola.

Il **progetto Feste** che raggruppa momenti di divertimento e di aggregazione particolarmente significativi per le insegnanti, i bambini, le loro famiglie e le associazioni del territorio che collaborano con la scuola: la castagnata che si svolge solitamente attorno alla metà di novembre ed è aperta a tutte le famiglie del paese, la festa di Natale e la festa di fine anno scolastico.



Dallo scorso anno inoltre è stata attivata una tratta del **Piedibus** che copre il percorso dal Centro Infanzia Girotondo delle Età fino alla scuola. Un gruppo consistente di alunni ha aderito al progetto e anche per quest'anno si sono confermate le presenze. Tutto questo è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione di genitori, nonni e amici della scuola che si sono resi disponibili nella veste di accompagnatori e hanno accettato in questa veste di condividere il piano educativo della scuola.



Inoltre non mancano **le uscite** che ogni classe svolge annualmente, tenendo conto del percorso didattico-formativo che segue o degli argomenti che si vogliono approfondire in modo particolare. A gennaio, poi, per un pomeriggio le porte si aprono a tutti i genitori che sono intenzionati a visitare gli spazi e a conoscere le insegnanti delle future prime. Insomma, la "Francesco Fabbrì" di Santa Maria di Feletto... la nostra 'piccola grande scuola' è tutto questo, e anche molto altro: provare per credere!



CONVEGNO: "IL SENTIERO TRA LE GENERAZIONI "Nuovi spazi di incontro per promuovere la relazione tra anziani e bambini".

La Fondazione "De Lozzo-Dalto" e il Centro Infanzia "Girotondo delle Età" di Santa Maria di San Pietro di Feletto, dopo quindici anni di lavoro nell'ambito del rapporto nonni-bambini, nella cura delle relazioni tra queste due età della vita e delle molteplici attività svolte insieme, hanno ritenuto importante condividere questa loro esperienza attraverso una giornata dedicata all'intergenerazionalità e ai benefici di questo privilegiato rapporto che lega gli anziani e i bambini.

Sabato 13 ottobre, presso la sala teatro della Fondazione "De Lozzo - Dalto", si è svolto il convegno "Il sentiero tra le generazioni - Nuovi spazi di incontro per promuovere la relazione tra anziani e bambini".

Il convegno si poneva, come obiettivo principale, quello di promuovere una maggior conoscenza del progetto e una maggiore consapevolezza della preziosità di questa innovativa esperienza di lavoro presso quanti si occupano di queste due età della vita, in quanto gli Enti ritengono che il progetto possa diventare un modello a cui ispirarsi e da cui attingere, per essere riproposto in altre realtà analoghe. Questo incontro ha rappresentato, inoltre, un importante momento di formazione per tutte le figure professionali che operano nei due centri di servizio, è stato di stimolo per rafforzare la continuità e l'unità di intenti, ha dato l'occasione per consolidare i traguardi raggiunti e ha potenziato il progetto con stimoli nuovi. Al Convegno sono intervenuti S.E. Mons. Corrado Pizziolo, Vescovo di Vittorio

Veneto, i rappresentanti delle istituzioni territoriali, Regione, Comune, Ulss, e le associazioni FISM e ANSDIPP. L'avvio dei lavori è spettato al Prof. Gecchele dell'Università di Verona, che da anni studia la relazione intergenerazionale e che ha sottolineato l'importanza del rapporto nonni-nipoti. L'educatrice della casa di riposo e la coordinatrice del centro infanzia, con il supporto

delle psicologhe e psicoterapeute De Lozzo e Strufaldi, hanno documentato le esperienze vissute in questi quindici anni.

Ha concluso la mattinata il dott. Moretto, Dirigente Area Terzo Settore della Regione Veneto, con un approfondimento sulle politiche legate all'invecchiamento attivo e aprendo una finestra sull'Europa.

La giornata è poi proseguita nel pomeriggio con una parte più esperienziale e dinamica, in cui sono stati attivati quattro laboratori in diretta, due presso il centro infanzia e due presso la casa di riposo, con la presenza di ventotto an-

ziani e trenta bambini. Hanno preso parte alla giornata, con entusiasmo, più di centotrenta persone, tra addetti ai lavori, rappresentanti di associazioni, studenti e qualche familiare, segno dell'interesse per la tematica e, soprattutto, per i suoi possibili sviluppi. E' proprio attorno a questo nucleo fervente di idee e di nuovi spazi in cui continuare a sperimentare la magia di questa relazione, che le due strutture continuano ad operare con uno sguardo attento al futuro e rivolto all'Europa.

Evento promosso da:





Con il patrocinio di:





Intervengono:

S.E. Mons. Corrado Pizziolo, Vescovo di Vittorio Veneto; Mons. Milo Torenzi, Presidente delle strutture promotori; Loris Dalto, Sindaco di San Pietro di Feletto; Maria Duranti, Direttore dei Servizi Sociali Utl n. 7; Damiano Martonari, Presidente Nazionale Anzippo; Gianfranco Frate, Presidente Provinciale FISM; Maria Godebio, Prof. Scienze della Formazione, Università di Verona; Franco Moretto, Dirigente Area Terzo Settore della Regione Veneto; Michela Meneghin, Vicepresidente Fondazione De Lozzo-Dalto; Linda Bresolin, Educatrice Fondazione De Lozzo-Dalto; Silvia Strufaldi, Psicoterapeuta; Laura De Lozzo, Psicoterapeuta; Laura Meneghin, Coordinatrice Centro Infanzia Girotondo delle Età.

Con la collaborazione del personale del Centro Infanzia e del Centro Residenziale, dei nonni e dei bambini.

Partecipazione gratuita con rilascio dell'attestato a fine giornata.

Informazioni:
Segreteria Fondazione "De Lozzo-Dalto"
Tel. 0438 784328 Fax 0438 784387



IL SENTIERO TRA LE GENERAZIONI

Nuovi spazi d'incontro per promuovere la relazione tra anziani e bambini

CONVEGNO

Sabato 13 ottobre 2012

Sala Teatro Fondazione "De Lozzo-Dalto"
Via Pianale, 36 — S. Maria di Feletto (Treviso)

BAGNOLO: UNA SCUOLA DA VIVERE!

La piccola grande scuola di Bagnolo ha riaperto i battenti con una veste nuova! Il vecchio detto che recita "Stucco e pittura fanno bella figura" è però solo una mezza verità: i bei colori che sono stati scelti per la tinteggiatura esterna ed interna, il cortile ripavimentato non fanno altro che evidenziare i lavori di consolidamento e di messa in sicurezza dell'edificio.

Il primo giorno di scuola ha visto alunni e famiglie pronti a seguire il Sindaco che, con l'Amministrazione comunale, la Dirigente dell'IC3 e il personale della scuola ha proceduto al taglio del nastro. I bambini non potevano credere ai loro occhi nel vedere la loro vecchia scuola così bella ed è stato automatico assecondare il loro desiderio di poterle fare **un ritratto**.



Bagnolo è una scuola vivace e ricca di persone entusiaste e desiderose di imparare e di lavorare insieme.

Ogni anno scolastico è contraddistinto da un mezzo di trasporto che sottolinea alcuni momenti importanti della vita del plesso. Quest'anno è la bicicletta e con essa il ciclo ed il riciclo. Il titolo del progetto è infatti "**Ri-ciclando con B(ike)agnolo**". Tre sono le parole chiave di quest'idea: bicicletta, quindi ecologia e salute; ciclo e riciclo con l'intrinseco concetto di trasformazione e riutilizzo.

Il 22 ottobre scorso un primo step del progetto è stato realizzato: gli alunni hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino l'uliveto dell'azienda "Gli allori" di Collalbrigo: tra giochi, incontro con l'esperta e degustazioni di pane e olio abbiamo potuto scoprire alcune delle caratteristiche che contraddistinguono quest'albero che ha ritrovato dimora sulle nostre colline insieme alla più nota vite. Prossimamente, proprio per rendere consapevoli i bambini del concetto di trasformazione, ci sarà l'uscita al frantoio.

L'**autunno "del rispetto e del riciclo"** saluta la rinnovata scuola è stato un secondo momento del progetto dove è emerso il riutilizzo di materiali e di spazi. Il 23 ottobre nel cortile del plesso è stata organizzata la festa di inaugurazione della scuola dal punto di vista dei bambini che hanno potuto cominciare a riflettere sul significato di rispetto delle cose, dello spreco e, appunto, del riutilizzo di materiali. Gli alunni di classe quinta hanno ideato, realizzato e gestito dei giochi riciclando materiali che poi hanno offerto ai loro compagni più piccoli e ai bambini del gruppo "grandi" della scuola dell'infanzia di Bagnolo.



È stato un bel modo per "testare" il nuovo cortile e per stare insieme alle famiglie, grande ricchezza di questa piccola scuola.

Molti altri saranno gli appuntamenti previsti da questo grande contenitore: dall'incontro con esperti che ci parleranno del sughero e del suo riutilizzo, dell'uso e dei vantaggi della bicicletta, del riciclo che deriva dalla raccolta differenziata alla recita "ecologica" di Natale... ma è da sottolineare che gli alunni di tutte le classi partecipano attivamente a tutte le iniziative proposte che vengono tarate secondo l'età. È da evidenziare l'utile e insostituibile collaborazione con l'Amministrazione comunale che, dove può, ci aiuta nella realizzazione dei nostri obiettivi... magari solo dandoci la possibilità di usare il pulmino per gli spostamenti. **L'attenzione alla comunicazione e al dialogo** è un altro degli aspetti che la scuola deve sostenere e, oltre all'italiano e all'inglese, al linguaggio informatico, ai vari linguaggi espressivi quali arte, musica e movimento, nella scuola di Bagnolo si parla anche con le mani. Gli alunni hanno l'opportunità di ampliare il loro bagaglio di conoscenze imparando la LIS (Lingua Italiana dei Segni) in quanto presente nella scuola una mediatrice alla comunicazione. Lo scorso anno scolastico è stato realizzato un corso di LIS anche per adulti che vede la vivace partecipazione di diciotto persone tra insegnanti, genitori ed educatori e in procinto di arrivare al traguardo.

Altri sono i progetti ai quali il plesso ha aderito: **progetto lettura**,



affettività e salute, più sport a scuola... Tutti concorrono a completare e ampliare l'offerta formativa. Insomma non ci dilunghiamo oltre; diciamo solo che gli ingredienti ci sono tutti: l'edificio confortevole, le proposte allettanti, la professionalità del personale, le famiglie che credono nell'educazione e nell'importanza della scuola, l'Amministrazione comunale attenta alle necessità dell'utenza, ma soprattutto ci sono i bambini che con il loro entusiasmo e la loro voglia di conoscere e imparare ci danno quotidianamente nuovi spunti e nuova energia per credere in questa nostra scuola!

Le insegnanti



MA... SIAMO "SICURI"? Scuola dell'infanzia nido "Santa Maria Goretti"

L'argomento della sicurezza, a casa come a scuola, è un tema molto sentito da genitori, educatori, insegnanti, dirigenti, personale medico. Sappiamo infatti, come i bambini, soprattutto nell'età della scuola dell'infanzia, siano ad alto rischio di incidenti per la loro naturale curiosità, il desiderio di muoversi, la non conoscenza delle situazioni potenzialmente pericolose.

La sicurezza dei bambini diventa a volte, motivo di ansia e paura eccessive, probabilmente anche per l'eccessiva spettacolarizzazione da parte dei media di incidenti nei quali sono coinvolti i minori. Di conseguenza, si assiste a un'educazione iperprotettiva la quale porta a misurarsi poche volte con le situazioni a rischio, sviluppando nel bambino atteggiamenti di insicurezza.

Nell'educazione ipoprotettiva, d'altra parte, il bambino può affrontare eventi pericolosi non proporzionati alle sue conoscenze e

capacità fisiche.

La scuola oltre a offrire la struttura, il materiale, gli arredi adeguati alle normative, ha il compito di formare, insieme alla famiglia, bambini più consapevoli dei potenziali pericoli presenti nel territorio, nell'ambiente domestico, nei fenomeni naturali.

La nostra scuola dell'infanzia ha sviluppato un progetto sicurezza che aiuti i bambini a riconoscere situazioni, comportamenti potenzialmente pericolosi; a rispettare le regole relative alla propria e altrui sicurezza, a sviluppare atteggiamenti adeguati in caso di pericolo.

Questo progetto si sviluppa all'interno della programmazione educativo/didattica annuale: "A scuola con i Barbapapà"; e proprio Barbarosso ha presentato ai bambini il suo amico Lupo Rosso, un animaletto molto simpatico, ma anche pasticcione, col risultato di ritrovarsi spesso ammaccato, incerottato o bru-



ciacchiato. Lupo Rosso accompagnerà i bambini nel percorso che li porterà a riconoscere i pericoli e ad adottare i comportamenti corretti per non subire spiacevoli o irrimediabili conseguenze. Con Lupo Rosso abbiamo effettuato le prime prove di evacuazione, affronteremo il tema del terremoto, degli incendi, dei pericoli che si possono nascondere anche nei posti in cui ci

sentiamo più tranquilli come a casa e a scuola. Si faranno sperimentazioni come quella di simulare un'eruzione vulcanica, eseguita nella sezione fiori; i bambini conosceranno il sismografo che registra i terremoti, impareranno a riconoscere i simboli di pericolo, si recheranno in visita ai vigili del fuoco.

Ivana Frare, coordinatrice

GIRAFFE, GHEPARDI ED ELEFANTI al Centro Infanzia "Girotondo delle Età"

La prima settimana di novembre il Centro Infanzia "Girotondo delle Età" di Santa Maria di Feletto ha avuto l'onore di ospitare il grande artista polacco Jozef Wilkon. Nato in una piccola cittadina vicino a Cracovia nel 1930, il Maestro Wilkon è un artista di fama internazionale. Direttore artistico della Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede, ha illustrato finora più di duecento libri per bambini. Ha vinto innumerevoli premi in tutta Europa e ha esposto le sue opere in Italia, Germania, Francia, Russia e Giappone. Maestro di illustrazione, ma anche amato scultore, adora rappresentare tutti i tipi di animali, che sono diventati il suo segno di riconoscimento.

Al Centro Infanzia "Girotondo delle Età" ha lasciato la sua firma con un grandioso affresco che raffigura l'Arca di Noè. Hanno così preso vita, grazie al suo pennello, possenti ippopotami, morbidi elefanti, ghepardi maculati ed eleganti giraffe che marciano ordinatamente in fila per trovare posto sulla grande Arca. Per diversi giorni i bambini hanno osservato, con gli occhi sgranati e i visini all'insù, il procedere dei lavori. Hanno potuto essere presenti alle varie fasi preparatorie (dal montaggio delle impalcature ai disegni preliminari) nonché assistere, giorno dopo giorno, alla comparsa di tutti questi meravigliosi animali che spuntavano dal pennello del grande artista e delle sue aiutanti, Claudia Meneghin di San Pietro di Feletto e Ines Krupinska, arrivata con lui da Varsavia.

La meravigliosa opera, che trae ispirazione dall'iconografia cristiana, sottolinea l'indirizzo cattolico della scuola e vuole essere per tutti un messaggio di pace e di rispetto per la natura e il mondo che Dio ci ha donato. Ma rappresenta anche un modo significativo per avvicinare i bambini al mondo dell'arte, per promuovere il gusto per il bello e stimolare il senso estetico. La realizzazione dell'affresco si colloca tra le attività che quest'anno sono state promosse in occasione del decennale della costruzione del Centro Infanzia e del centenario di presenza di scuola d'infanzia a S. Maria di Feletto.

Anche i bambini, dal canto loro, sono al lavoro per abbellire la loro scuola e lasciare un segno importante in occasione di questo compleanno. Tutti i piccoli, infatti, dai 12 mesi in su, sono impegnati nella

decorazione del lungo corridoio interno, di quasi 10 metri, che porta alla sala da pranzo. Con l'aiuto prezioso di due competenti mamme (Sonia Tadiotto è laureata all'Accademia delle Belle Arti di Venezia e Susanna Vecchiato è pittrice per passione) i bimbi stanno rappresentando nel murales "La storia del pulcino Pio", una nuova e colorata avventura che ha come protagonisti gli animali che vivono a scuola e nel bosco circostante. Questa impresa, quindi, rappresenta per i piccoli la continuazione della storia "Pedra, Alfonso e gli altri. La vera storia della nostra scuola" (a cura di Claudia Meneghin, edito da De Bastiani), pubblicata in occasione del decennale e disponibile presso la scuola e le librerie del territorio. Venerdì 2 novembre, alla presenza del Presidente del Centro Infanzia Mons. Nilo Tonon, del Sindaco del Comune di San Pietro di Feletto, Loris Dalto, dell'Assessore alla cultura Giorgio Comuzzi e del Presidente provinciale della FISM, Giancarlo Frare, è stato reso omaggio all'artista con un brindisi in occasione della conclusione dei lavori. Tra i partecipanti all'evento anche l'illustratore spagnolo Javier Zabala, con un gruppo di artisti della scuola Internazionale d'illustrazione di Sarmede, e alcuni tra gli organizzatori dell'originale mostra.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Claudia Meneghin, che ha collaborato attivamente e con passione con il grande artista Jozef Wilkon per la realizzazione dell'opera. Vorremmo dimostrare la nostra riconoscenza anche all'Impresa Edile Ceschin Enrico, che ha gentilmente messo a disposizione le impalcature e i ponteggi, alla ditta Ve.Spa, che ha fornito i preziosi e speciali pennelli per l'affresco, e tutti coloro i quali hanno collaborato e partecipato a vario titolo. Finora i bambini del Centro Infanzia Santa Maria di Feletto potevano godere della compagnia delle galline, dei coniglietti, delle due caprette, del cane Pepe e dell'asinello Alfonso, che da tempo vivono nel giardino della scuola. Da qualche giorno, però, possono vantare anche la presenza - tra i circa 60 animali dipinti - di due ghepardi, due giraffe, due coccodrilli, due elefanti... che li sorvegliano dall'alto.

Le Insegnanti



Scuola Secondaria di primo grado di San Pietro di Feletto

UNA SCUOLA CANTIERE

Non è un semplice spazio fisico quello che ogni mattina pullula di studenti, di zaini, ma è una cosa viva, che osserva, scruta, rumoreggia, un cantiere di lavoro in cui ogni giorno si costruisce. È questo ciò che anima le attività dell'ordinaria quotidianità, il cui fine ultimo è sempre quello di migliorare la formazione e valorizzare le potenzialità dei ragazzi. Guardare la realtà, ciò che ci circonda, ha animato il lavoro degli alunni impegnati nel **progetto "I valori del territorio"** e terminato con un'esposizione volta a mostrare alla cittadinanza peculiarità e potenzialità del luogo in cui si vive. Gli stessi alunni hanno poi partecipato al **tavolo del PAT** (Piano di Assetto Territoriale) e chiesto all'Amministrazione Comunale, Sindaco in primis, di tutelare le valenze architettoniche e paesaggistiche del territorio.

Conoscere le istituzioni italiane e quelle europee, far crescere il senso civico è stato un percorso che le classi seconde hanno portato avanti con impegno esponendo i propri lavori in una **mostra "Noi, cittadini del domani"**, ospitata non solo nella sede municipale, ma esportata anche a Pieve di Soligo per celebrare la Festa della Repubblica. L'arte, la poesia, la musica sono stati ancora una volta fedeli compagni, come è stato dimostrato allo spettacolo di fine anno al Dina Orsi in cui sono state recitate anche poesie, alcune premiate al **concorso "Poesie tra Piave e Livenza"**. La lettura è stata e sarà fedele compagna dei nostri ragazzi: il **concorso "Lecture d'estate, parole abbronzate"** è giunto quest'anno alla seconda edizione e la partecipazione è stata consistente.

La scuola non può limitarsi a guardare il bilancio di un anno appena trascorso, ma le si chiede di essere sempre pronta a raccogliere la sfida e di affrontare problemi e istanze anche dell'anno scolastico 2012/13, seppur costretta a fare i conti con continui tagli di risorse. Impegnarsi nella costruzione di una società democratica, nella lega-



lità, implica conoscere **fondamenti e principi della Costituzione** e delle istituzioni ed è un traguardo irrinunciabile che impegnerà anche quest'anno gli alunni. Le classi 2^a e 3^a B del tempo prolungato hanno partecipato lo scorso 8 novembre ad un **convegno "Play music"**, organizzato dall'associazione Vivere la cittadinanza, un'occasione in cui si è parlato di musica, di rispetto delle regole e di comportamenti corretti da tenere in rete. I saperi si coltivano anche con l'apprendimento esperienziale e **coltivare un orto** significa mettere a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo del pensiero logico interdipendente per sperimentare come una stessa operazione abbia spesso risultati diversi che inducono alla ricerca di nuove soluzioni, di compromessi e di sperimentazioni. È un modo per imparare a conoscere gli esseri viventi, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi e a riflettere sulle proprie storie locali e familiari. Promozione della salute, movimento, partecipazione, educazione alla cittadinanza, apprendimento sono anche i principi ispiratori del **progetto "Muoversi in un territorio migliore"**, che si inserisce in un progetto europeo che coinvolge oltre al nostro IC3 "A. Bruston", scuole di Spagna e di Germania. I ragazzi di 1^a e 2^a B hanno già realizzato, in collaborazione con la scuola primaria, dei percorsi ludici che invitano piccoli e grandi a camminare lungo i marciapiedi seguendo il filo di un palloncino o i piedi colorati, che diventano a volte i petali di un fiore, altre un semplice invito a un salto o a una semplice passeggiata seguendo orme già tracciate.

GIOCHI STUDENTESCHI DI ATLETICA. FINALE INTERREGIONALE

Grande giornata il 16 maggio a Domegge di Cadore (BL), per la finale Interregionale dei Giochi Sportivi Studenteschi. Ampia e qualificata la concorrenza con le migliori 12 scuole del Veneto, 6 del Friuli e 6 del Trentino a darsi battaglia per il titolo. **Ancora una volta l'Ist. Comprensivo 3 "A. Bruston" di Conegliano, comprendente anche la sede di Rua di Feletto, ha vinto l'ambito Trofeo** staccando il lasciapassare per le Finali Nazionali di Roma, allo Stadio dei Marmi, dal 28 maggio al 1° giugno 2012. Al termine delle competizioni gli studenti si sono spostati nell'adiacente stadio olimpico per assistere al Golden Gala. La squadra era composta da 7 atleti, 5 provenienti dalla scuola di Rua e preparati dal prof. Settimio Stallone, 2 dalla scuola Bruston preparati dalla prof.ssa Marinella Braido. Non è la prima volta che i nostri studenti salgono sul gradino più alto del podio regionale, basti ricordare, proprio quest'anno, il titolo Interregionale di corsa campestre, vinto alla Ghirada di Treviso a cui non è seguita la finale nazionale per mancanza di fondi. Ricordiamo inoltre la meritatissima vittoria del 2011, proprio nella fase regionale di atletica a cui è seguita l'esclusione dalla finale per un cavillo burocratico tra regolamento Fidal e Miur Veneto. La squadra è stata riconosciuta vincitrice del titolo solo a finale nazionale disputata. Mai come questa volta la vittoria ha il dolce sapore della rivincita.

Questo il podio:

1° I.C. 3 Brustolon - Conegliano - 2° I.C. Preganziol (Treviso)
3° I.C. 5 Vicenza



Gli studenti di Rua: Fabrizio Talamini, Filippo Ravedoni, Federico Spinazzè, Nicholas Miraval, Riccardo Canzian, Denis, Lunardelli, Fabio Lucchetta con il prof. Settimio Stallone

GRUPPO ALPINI SAN PIETRO DI FELETTO

ALPINI A FERRAGOSTO

All'opera, nella pausa ferragostana, gli Alpini del Gruppo di San Pietro di Feletto. In "Val Trippera", dove le precipitazioni atmosferiche rendono costantemente precaria la percorribilità del sentiero ecologico, affidato alla nostra manutenzione, si è provveduto alla costruzione di una solida passerella in legno, con relativo parapetto, rendendo così sicuro e agibile il percorso in questo suggestivo territorio, frequentato da numerosi appassionati.

COMMEMORAZIONE CADUTI "BOSCO DELLE PENNE MOZZE"

In occasione dell'annuale raduno al "Bosco" in Cison di Valmarino, Memoriale nazionale dei Caduti Alpini, il Gruppo Alpini di San Pietro ha onorato i 18 caduti del nostro Comune, qui ricordati, con la tradizionale posa di un fiore sulle loro stele.

Il Capogruppo, Mario Casagrande



GRUPPO ALPINI DI SANTA MARIA E SAN MICHELE

Esperienze con i giovani delle scuola materna ed elementare

Interagire con i giovani e giovanissimi è sempre una fonte di piacevoli sorprese. Significativa è stata l'esperienza vissuta con i bambini della Scuola Materna di Santa Maria, in occasione della costruzione di un ricovero, in legno, per il mulo "Alfonso" della scuola materna.

I bambini vedendoci al lavoro hanno realizzato e regalato, al gruppo Alpini, una piccola raccolta di disegni con le varie fasi lavorative. Quello che simpaticamente si evidenzia, sono i cappelli con la lunga penna nera e il mulo "Alfonso" dalle lunghe orecchie.

Analoga esperienza con la scuola elementare, dove da anni siamo impegnati nella manifestazione di novembre/dicembre con la tradizionale castagnata. In aggiunta quest'anno abbiamo iniziato ad accompagnare alcune classi alla visita guidata al Museo Sezionale di Conegliano suscitando un vivo interesse fra i bambini e le insegnanti. Relatore della visita guidata è stato il nostro socio Antonio Daminato, Presidente onorario della Sezione di Conegliano, che ha saputo, con i suoi racconti, attirare l'attenzione dei giovani. Confidiamo di proseguire con tale iniziativa.

Numerose sono le altre iniziative per la comunità che il Gruppo di Santa Maria e San Michele di Feletto, composto di 129 soci, di cui 48 Amici degli Alpini, guidati dal Capo Gruppo Francesco Botteon, effettua ogni anno. In particolare interviene nella manutenzione dei sentieri naturalistici indicati dal Comune, nel 2012 è intervenuto



*Cippo Alzabandiera
Scuola Materna*



L'altalena donata per l'area verde di Santa Maria

nell'abbellimento del piccolo parco pubblico di Santa Maria offrendo un'altalena in legno, ha inoltre donato alla scuola materna un cippo "Alzabandiera", è intervenuto in occasione dei lavori di restauro dell'Oratorio di Santa Maria, interviene nei lavori di manutenzione del percorso naturalistico presso la Casa di

Riposo Fondazione Da Lozzo-Dalto, effettua ogni anno una gita paesana in località montane e altri incontri conviviali di aggregazione della comunità. Sono tutte iniziative effettuate da volontari con "spirito Alpino" con l'intento di essere al servizio della comunità.

Per il Gruppo, Flavio Rosolen

PRO LOCO DI SAN PIETRO: UN'ASSOCIAZIONE IN CAMMINO



Molti sono gli argomenti che si possono trattare in un pezzo che descriva o riassume l'operato di una associazione. Non volendo in alcun modo autocelebrare i propri traguardi, è giusto e doveroso fornire delle notizie che racchiudono il risultato dell'impegno di molte persone. Nel corso degli ultimi anni, la Pro Loco di San Pietro di Feletto ha percorso un cammino che l'ha portata ad acquisire un patrimonio in attrezzature di una certa consistenza. È stata inoltre intrapresa una strada orientata al rispetto delle norme vigenti in fatto di tutele igieniche. La cucina "maxi" e la cucina "mini" hanno ottenuto la certificazione di idoneità sanitaria da parte dell'Ulss 7. Per completare tutto l'iter provvederemo nel prossimo futuro all'organizzazione di corsi personali per acquisire consapevolezza nella manipolazione dei cibi e dell'autocontrollo igienico (HCCP).

Si è voluto anche approfondire una serie di conoscenze specifiche sul piano della sicurezza; infatti alcuni soci e collaboratori hanno frequentato appositi corsi, acquisendo gli attestati di antincendio e pri-

mo soccorso. Si è proseguito poi con una scelta rispettosa delle norme ambientali: è stato infatti realizzato un apposito locale attrezzato, completo di lavastoviglie, stoviglie, posate, piatti, ecc., al fine di eliminare il materiale plastico difficile da smaltire.

Sono molti i dubbi quando si fanno delle scelte; poi il riscontro, la presenza e l'impegno di tante persone che lavorano senza altro scopo che la cooperazione e il raggiungimento di un obiettivo comune, fanno svanire ogni ripensamento e portano ad andare avanti con coraggio ed entusiasmo.

Dal punto di vista enogastronomico abbiamo, come obiettivo, il recupero di piatti della nostra tradizione, che nel tempo si sono persi per l'avvento dei "piatti industriali". Ci rivolgiamo a tutti coloro che volessero darci una mano in questa azione di riscoperta e valorizzazione. È questa una buona occasione per ringraziare sentitamente tutti i soci e collaboratori; estendiamo a tutti i cittadini i nostri migliori auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo. Grazie anche a tutti loro.

Il Consiglio della Pro Loco



NUOVI TRAGUARDI

Associazione Musicale "Camillo Battel"

Anche quest'anno l'Associazione musicale "Camillo Battel" ha avviato i consueti corsi di pianoforte, violino, chitarra classica ed elettrica, flauto traverso, sax, basso elettrico, batteria. È stato attivato anche un corso di canto moderno rivolto a bambini e adulti.

Durante l'anno scolastico 2011/2012 alcuni allievi della scuola hanno sostenuto esami presso i conservatori statali di musica di Trento e di Riva del Garda, ottenendo positivi risultati per la preparazione accurata. È opportuno sottolineare che, nonostante i vari impegni scolastici, questi giovani allievi hanno riservato anche una parte considerevole del loro tempo per studiare con sacrificio e tenacia lo strumento e le relative materie complementari. Un plauso significativo all'appoggio sincero dei genitori, che hanno sostenuto e incoraggiato i propri figli allo studio e alla dedizione per la musica.

La direzione e il corpo docente della scuola sono soddisfatti dei risultati raggiunti in questi anni di intensa attività didattica, e confidano di raccogliere lusinghieri traguardi anche in futuro. Per festeggiare le festività natalizie la scuola sarà impegnata nella realizzazione di un concerto a cui parteciperanno gli allievi appartenenti a diverse



classi di studio, che daranno prova del loro impegno e della loro abilità.

Un ringraziamento speciale all'Amministrazione comunale, che ha sempre manifestato sostegno e aiuto alla nostra Associazione, alimentando l'interesse e la divulgazione della musi-

ca nel comprensorio di San Pietro di Feletto, nonché premiano allievi meritevoli con una borsa di studio dedicata alla memoria del grande musicista e compositore Camillo Battel.

*Loretta Franceschi,
Presidente*

POLISPORTIVA VALCERVANO UN ANNO DA RICORDARE



La "Baciata"



Il Valzer

Per la Polisportiva Valcervano di Bagnolo questo 2012 sarà sicuramente un anno da ricordare. La 27^a edizione di **"Bagnolo in festa"** tradizionale Festa Paesana d'Autunno, ha visto per la prima volta a San Pietro di Feletto un'interessante novità: Il **"Primo Gran Ballo delle Debuttanti"**. L'idea di proporre per la prima volta nel nostro territorio questo singolare evento nasce casualmente dall'ispirazione di alcuni membri della nostra associazione.

La proposta iniziale riscuote fin da subito l'approvazione di tutto il direttivo. Con l'inserimento in un progetto più ampio realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto, prende pian piano forma una proposta originale, oggetto di un inaspettato consenso da parte delle ragazze neo diciottenni del nostro Comune.

Con quest'iniziativa abbiamo voluto offrire alle nostre giovani la possibilità di ritrovarsi tra coetanee e trascorrere danzando alcune serate, arrivando alla condivisione di un obiettivo finale dopo un lungo percorso non privo di difficoltà logistiche e organizzative. Volevamo regalare loro un piccolo sogno, una serata interamente dedicata a loro in modo da trasmettere quanto la comunità crede nei giovani e nell'importanza del loro ingresso nella maggiore età. Alla fine siamo rimasti colpiti dell'impegno che hanno saputo mettere in campo e della capacità di reagire sempre positivamente ai molti problemi che l'organizzazione di un tale evento naturalmente comporta.

Grande merito della buona riuscita dell'iniziativa va certamente alla disponibilità e all'impegno degli Avieri dell'aeroporto militare di Aviano e per questo ringraziamo sentitamente il Comandante Col. Luca Capelli, certi che questa collaborazione potrà durare a lungo. Altro sentito plauso va dato alla generosità e alla professionalità dei maestri di ballo Martina Tomasi, Domenico, Ivan e Vadim Cesca, Bruno Dal Toé e ancora un ringraziamento all'Amministrazione Comunale, agli sponsor, alle famiglie delle ragazze e per ultimi, ma sicuramente per noi in cima alla lista, a tutti i nostri collaboratori, in particolare a Lorenzo e Loris che hanno dato TUTTO e forse anche qualcosa di più, per questo grande evento.

Personalmente desidero infine ringraziare le numerose persone che anche quest'anno hanno collaborato per la buona riuscita delle attività offrendo il loro prezioso lavoro e con esse la Pro Loco e la Protezione Civile di San Pietro di Feletto, la Parrocchia di Bagnolo, la A.D.S. Tecnobike Team K2, l'Ass. Gruppo Giovani di Bagnolo ed i nostri volontari che da diversi anni ormai si dedicano alla gestione della piazzola ecologica di Bagnolo e dell'area verde. Convinto che il prossimo anno si possa continuare a crescere insieme, rinnovo l'appuntamento per la 28^a edizione e concludo dicendo che sono orgoglioso di rappresentare un gruppo così unito e intraprendente.

Il Presidente, Gianluca Oliana

RISULTATI AGONISTICI della Società Birillistica "La Rosta"

Anche per quest'anno la Società Birillistica "La Rosta" ha centrato l'obiettivo di restare tra le prime sei squadre di serie A: il campionato da poco finito ha decretato vincitori la Società "Aurora" di Povegliano, mentre La Rosta si è piazzata al 6° posto su 12 squadre. A luglio, poi, si è svolto con successo il 36° torneo estivo "La Rosta" presso il mitico Aldo's Bar gestito da Giancarlo Bazzo: per la serie A ha vinto la Soc. Aurora, mentre per la serie B-C la Soc. Bar Sport.

La Rosta, attualmente, partecipa al torneo invernale a Conegliano, presso la Soc. S. Luigi. Nota di merito al socio Giovanni Serafin che con una giocata da manuale vince il titolo di Campione Sociale 2012, mentre il Socio Pietro Peruch, dopo 63 anni da giocatore e 81 di età, ha deciso di ritirarsi dalle competizioni. Un grazie a lui e a tutti i Soci che nel corso dei 37 anni di vita della Società hanno contribuito a far sì che oggi "La Rosta" sia sempre ai vertici di questo bellissimo e antico gioco popolare.

Fabio Foltran, Presidente



ESPRESIONE DANZA

Danza: uno stile di vita impreziosito dalla bellezza del movimento e dalla musica



La scuola Espressione Danza, diretta da Martina Tomasi, svolge da diversi anni le proprie attività nel comune di San Pietro di Feletto, precisamente presso la struttura polifunzionale di Rua, le scuole dell'infanzia di Santa Maria e di Bagnolo. La scuola offre moltissime attività che comprendono corsi di danza creativa a partire dai bambini di tre anni, corsi professionali e amatoriali di danza classica, modern-jazz con metodo inglese ISTD, hip hop, corsi di pilates per adulti e, novità di questa stagione 2012/2013, la SCUOLA DI MUSICAL grazie alla collaborazione con Diego Carrer.

Il lavoro svolto in questi anni, da insegnanti competenti e preparati, e da allievi volenterosi e motivati, ha fatto sì che la scuola si sia sempre distinta, ricevendo diversi riconoscimenti. Sono numerose le coppe vinte dalle allieve che hanno partecipato a diverse competizioni in tutta Italia. Ricordiamo la vittoria di maggio 2012, alla finale nazionale della Don Bosco Cup 2012, dove a giudicare c'erano personalità di fama internazionale, come Michele Villanova, insegnante ad "Amici" della passata edizione, e importanti critici del settore.

Le allieve del 4° grado di Rua hanno partecipato vincendo due primi posti sia nella sessione di danza classica che moderna e vincendo il premio come migliore coreografia in concorso tra più di 150 balletti. Le allieve hanno inoltre espresso la loro bravura e passione al saggio di fine anno intitolato "Pinocchio", sia presso la palestra di Rua, a fine aprile, sia al Teatro Accademia di Conegliano, il 2 giugno. Inoltre, all'apertura dell'anno scolastico 2012/2013, le ragazze sono state invitate a esibirsi presso la sagra di Bagnolo a fine settembre e alla Festa della Castagna di Tarzo a metà ottobre, dove, oltre a riproporre coreografie tratte dal saggio, si sono esibite in un breve e coinvolgente musical. La scuola organizza anche stage con persone di riconosciuta fama nazionale, per dare la possibilità agli allievi di poter crescere e conoscere tecniche sempre nuove del panorama del balletto nazionale e internazionale.

Quest'anno le allieve aderiranno al "Progetto per l'arte coreutica contemporanea", organizzato in collaborazione con l'accademia di danza di Alex Atzewi. Il 2 marzo 2013, presso il teatro Dina Orsi a Conegliano, avremo il piacere e l'onore di presentare uno spettacolo insieme alla compagnia "Atzewi Dance Company", durante il quale le allieve si esibiranno su coreografie del celebre coreografo. Tutti questi fantastici risultati sono dovuti al rilevante impegno degli insegnanti della scuola che sono Martina e Marianna Tomasi, Deborah Benetti, Rebecca Carrara, Diego Carrer, Cristiana De Pizzol, Davide Fasanelli e Francesca Rinaldi.

Le iniziative e le attività proposte sono numerose, perché la danza non si limita a essere un'attività motoria, ma è un'arte che va sviluppata e coltivata con tutta la passione che ogni allievo è capace di possedere. Per questo invitiamo tutti a rimanere aggiornati sulle nostre iniziative collegandosi al sito internet www.espressionedanza.it

A.S.D.C. FELETTO: UNA BELLA STAGIONE

La stagione agonistica 2011/2012 è stata ricca di soddisfazioni per la nostra Associazione: difatti, nella tornata autunnale, la categoria Esordienti (nati dal 1999 al 2000) ha vinto alla grande il proprio campionato, sotto la guida del mister Daniele Gava. Si aggiunga che lo scorso 13 maggio nella sfida contro i rivali storici del Parè, la Prima Squadra (con Sandro De Marchi vice allenatore) ha vinto il campionato provinciale di Terza categoria davanti a un nutrito pubblico, finalmente quello delle grandi occasioni.

La nuova annata sportiva 2012/2013 è cominciata sulle ali dell'entusiasmo, sia per quanto riguarda il settore giovanile sia per la prima squadra. Non sarà un'annata facile, soprattutto in relazione alla difficoltà di trovare concreti aiuti economici dagli sponsor. Proprio per questo chiediamo ai nostri concittadini di valorizzare l'impegno dei nostri giovani e della prima squadra venendo numerosi a vedere le partite casalinghe (al campo sportivo di Rua) che si giocano sia il sabato sia la domenica. Auguriamo a tutti che le prossime festività siano portatrici di serenità.

Il Consiglio Direttivo



ANNO NONO, ANNO D'ORO

Associazione Amici Dell'Antica Pieve

Al nono anno d'attività, l'Associazione Amici dell'Antica Pieve appare come una realtà ormai consolidata e integrata nel nostro territorio, in grado di rispondere con assoluta efficacia alle varie esigenze che la tradizione popolare ha scandito durante il calendario annuale.

La lunga stagione delle manifestazioni dell'Associazione ha avuto inizio col Panevin, il 5 gennaio 2012, serata in cui tutti i presenti hanno rivolto lo sguardo all'insù, per scrutare come vuole la tradizione la direzione del fumo, per vedere se "va verso sera", presagendo un'annata di raccolti abbondanti.

Ed è stato senz'altro un anno ricco di soddisfazioni il bilancio degli eventi progettati e organizzati dagli Amici sotto la guida del presidente Jack Miraval che, con entusiasmo contagioso e grande impegno, ha avviato la nuova gestione 2010 con la definizione di un organigramma che vede coinvolti numerosi giovani, anche in ruoli direttivi.

È doveroso sottolineare la funzione socializzante e formativa che le forme di associazionismo esercitano in particolare sui giovani, senza dimenticare la fondamentale comunicazione intergenerazionale che viene a crearsi in una comunità quando persone di varie età, con diverse conoscenze ed esperienze, devono confrontarsi per la condivisione e pianificazione di un progetto a beneficio dell'intera collettività.

Il 18 marzo il concerto di Pasqua con il gruppo musicale Quadrivium ha dato avvio alle iniziative culturali primaverili presso l'Antica Pieve.

A Pasquetta si è svolta la festa di Primavera al parco. Dopo

IL "Trattoraduno"



l'escursione guidata "Sui sentieri del Papa Buono", passeggiata tra le colline, tutte le famiglie hanno potuto festeggiare la giornata all'aperto con il tradizionale spiedo e giochi per tutte le età. Lo spettacolo del mago Yari ha suscitato la curiosità dei bambini che l'hanno seguito con grande interesse.

Domenica 20 maggio si è svolta la gita di gruppo con navigazione nella laguna di Caorle e la visita a uno dei caratteristici "caso-

ni", testimonianza di un'antica civiltà di pescatori resa famosa al mondo dallo scrittore Ernest Hemingway con il romanzo "Di là dal fiume e tra gli alberi".

Il solstizio d'estate ha dato inizio ai festeggiamenti del Santo Patrono. Dal 15 al 29 giugno un ricchissimo programma di appuntamenti, fra cui la 2ª edizione del "Trattoraduno", ha portato tutta la comunità del Felettano a riunirsi intorno al parco dell'Antica Pieve per festeggiare con degu-

Escursione sui "Sentieri del Papa Buono"



stazioni culinarie che di anno in anno si rinnovano, insieme all'immancabile e prestigioso Prosecco offerto dalle cantine locali.

Il 29 giugno, dopo la Santa Messa in onore del Santo Patrono, ben 600 persone hanno trovato posto per degustare il tradizionale spiedo gigante e per concludere i festeggiamenti con i fuochi d'artificio.

È doveroso ricordare l'opera preziosa che le guide degli Amici svolgono per valorizzare il patrimonio artistico e culturale della Pieve, diventata una tappa obbligatoria per migliaia di turisti che visitano la Marca Trevigiana. Con passione e competenza i volontari descrivono la storia delle origini della nostra chiesa, esempio significativo non solo per l'architettura romanico-bizantina, ma anche per l'unicità degli affreschi, che ben testimoniano la fede dei nostri padri e declinano la nostra identità e cultura cristiana.

Quest'anno l'interesse per i diversi cicli di affreschi della nostra Pieve ha varcato i confini nazionali ed europei. Infatti varie riprese televisive, fra cui quelle in autunno della FujiTV giapponese, hanno messo in rilievo la singolarità dei dipinti bizantini e in particolare dell'affresco esterno: il Cristo della Domenica.

Il gradimento dei turisti per i materiali divulgativi e di approfondimento relativi alla storia dell'Antica Pieve, ha impegnato il Consiglio direttivo dell'Associazione in una significativa sponsorizzazione: un nuovo testo a cura del prof. Soligon sul ciclo di affreschi della cappella di San Sebastiano, che descrivono in modo singolare il martirio del Santo "difensore della chiesa".

Maurizio Cicerchia

FESTA DELLA VENDEMMIA DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI DIEGO – ONLUS



Domenica 9 settembre, nell'Azienda Agricola "Le Manzane", si è tenuta la prima festa della vendemmia dell'Associazione Amici di Diego – ONLUS. L'Associazione, che ha sede a Bagnolo, è nata formalmente nel 2007, grazie alla volontà di Giuseppe Penso che, oltretutto, il 6 novembre ha ricevuto proprio per questo suo impegno l'ambito e importante Premio Civilitas "Civiltà nella Comunità" dall'Associazione Dama Castellana.

L'obiettivo principale è quello di far vivere lo sport e in particolare la corsa a chi singolarmente non potrebbe farlo, nel nostro caso a ragazzi disabili in carrozzina.

In realtà già nel 2004, con la partecipazione alla prima Treviso Marathon, era stata posata la prima pietra per le fondamenta dell'Associazione: in quel giorno di marzo, infatti, un piccolo gruppo di atleti ha deciso, di propria spontanea volontà, di partecipare spingendo un ragazzo di Bagnolo in carrozzina, Diego Maschietto, dal quale, appunto, ha preso nome l'Associazione. A lui, negli anni successivi, si sono aggiunti tanti altri amici disabili. Allo stesso tempo tanti altri volontari, sia atleti sia semplici sostenitori e collaboratori, sono entrati a far parte di questa grande famiglia, rivelandosi indispensabili nell'organizzazione delle numerose manifestazioni ed eventi.



A questi si sono aggiunti appunto quest'anno anche i fenomenali Ernesto e Silvana Balbinot, titolari dell'Azienda Agricola "Le Manzane" presso la quale si è svolta la vendemmia, che hanno fortemente voluto dare il loro personale contributo all'Associazione coinvolgendo direttamente i ragazzi disabili, le loro famiglie e i loro amici e organizzare una giornata di festa tutti assieme. In mattinata quindi c'è stata la raccolta dei grappoli d'uva, con l'aiuto anche del Presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro, del Sindaco di San Pietro di Filetto Loris Dalto e di quello di Conegliano Floriano Zambon.

Dall'uva raccolta si otterrà dell'ottimo Prosecco, che verrà venduto in formato Magnum e in bottiglie classiche, il cui ricavato andrà in favore dell'Associazione per sostenere i costi delle maratone in programma per il prossimo anno, da Verona a Treviso, da Trieste a Monaco...

Il 15 dicembre, presso l'Hotel Cima di Conegliano, sono state presentate le bottiglie e i magnum, che verranno anche presentati al Vinitaly ad aprile del prossimo anno.

Si possono ottenere ulteriori informazioni sulla prenotazione e vendita del vino contattando l'Az. Agr. "Le Manzane" (tel. 0438.486606 email: info@lemanzane.it).

ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN PIETRO DI FELETTO

Se come noi sei un appassionato di pesca, se ti affascina l'agonismo e ti piace trascorrere il tempo libero all'aria aperta, ti aspettiamo per fare parte della nostra associazione.

Da oltre 30 anni organizziamo gare di pesca e vari appuntamenti d'incontro per trascorrere domeniche e serate in compagnia di persone che, come te, amano l'arte del pescare. Da quest'anno siamo anche affiliati FIPSAS e i primi campionati provinciali di pesca alla trota Torrente e Lago ci hanno già regalato grosse soddisfazioni. Anche nella stagione ventura parteciperemo a campionati provinciali, regionali e interregionali e ci teniamo a farci onore, come sempre, contando eventualmente anche sul tuo appoggio e sui tuoi risultati.

Se invece vorresti avvicinarti a questo mondo, ma non hai ancora l'esperienza, qui troverai persone (tra cui campioni e vice campioni



nazionali) disposte a insegnarti quanto sanno. Dal primo venerdì di dicembre 2012 presso la sede sono aperte le iscrizioni per diventare Socio. Per informazioni potrai contattare tutti i giorni il Presidente Michele Varaschin (tel. 0438-784271 a ore pasti) o il Segretario Fabio Mariotto (cell. 339-8354908). Ti aspettiamo!

Il Presidente Michele Varaschin

CAMPIONATO VENETO JUNIORES A SAN MICHELE DI FELETTO

Domenica 3 giugno S. Michele e tutto il comune di S. Pietro di Feletto hanno vissuto una memorabile giornata di sport con la disputa del Campionato Veneto Juniores. Oltre 130 concorrenti provenienti da tutta la regione hanno dato vita a una edizione da annoverare negli annali fra le manifestazioni sportive più prestigiose disputate nel territorio del nostro Comune e non solo, degno coronamento della 42.a edizione del Gran Premio S.Michele. Tutti i più forti atleti della regione hanno dato vita ad una gara piena di emozioni con continue azioni che hanno movimentato la corsa fin dalle prime tornate del tradizionale circuito. I favoriti hanno però tenuto sotto controllo la situazione non permettendo ai fuggitivi di accumulare vantaggi significativi. Fra la società più attive la CIEFFE Banca della Marca. È però nel corso dell'ultimo giro che prevedeva il transito su San Pietro di Feletto, la discesa delle Mire, la scalata del "Muro di Ca' del Poggio" e il dente di Collalbrigo che si è avuta l'azione più emozionante: il campione d'Italia in carica Riccardo Donato, dopo il penultimo passaggio sul traguardo di S. Michele, attaccava in solitudine acquisendo presto un vantaggio di una trentina di secondi. Alle sue spalle gli altri favoriti cercavano e neutralizzavano la fuga riducendo di poco il ritardo. Sulla salita di Ca' del Poggio, Donato aumentava il proprio vantaggio che conservava fino all'arrivo, dove giun-

geva solitario. Alle sue spalle lotta serrata tra gli altri favoriti. Al traguardo Peroni precedeva Zurlo e Lidze.

Per la Pro San Michele una grandissima soddisfazione: aver organizzato una delle più rilevanti manifestazioni regionali di categoria, impreziosita dalla vittoria del campione italiano.

Un'emozione ulteriore è arrivata



al momento delle premiazioni, quando abbiamo voluto ricordare Mario Doimo, precedente presidente dell'associazione, scomparso da pochi mesi, al quale la manifestazione, che tanto aveva caldeggiato, era anche dedicata.

Rinfrancata nel morale, l'Associazione riproporrà anche nel 2013 tutte le manifestazioni che l'hanno vista protagonista da molti anni: dal "Panevin", alla "Cena del mus", ai festeggiamenti di maggio, confermando l'obiettivo di creare momenti di aggregazione per la gente della zona e valorizzare la gastronomia e le bellezze del territorio.

Va infine detto che domenica 6 maggio, in un locale annesso alla ex canonica, è stata inaugurata "la sala della musica S. Pio X" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Una iniziativa importante che darà modo ai giovani di avere un punto di ritrovo per provare brani e strumenti musicali.

*Giulio Ros,
Presidente della Pro San Michele*

CAMPIONATO TANG SOO DO Massa Carrara, Ottobre 2011

L'Italia è campione internazionale e del mondo. Una frase che a scriverla fa tremare la mano e accapponare la pelle. Marco Fantuzzi, Davide Lioci, Miriam Foltran, Nicola Morelli, Giacomo Ciccone, Alessia Morelli del Gruppo Tang Soo Do CTF/WDU Italia (Karate Coreano) di San Pietro di Feletto, capitanato dal Kyo Sah Nim Soraci Santi, responsabile della CTF/WDU per il Veneto, hanno partecipato ai Campionati del Mondo che si sono svolti il 29 ottobre a Massa Fiera. Questi ragazzi hanno conquistato le medaglie d'oro, argento e bronzo e sono stati proclamati campioni del mondo.

La sfida è stata stimolante: erano presenti le rappresentanze degli Stati Europei e Mondiali, Usa, Inghilterra, Olanda, Belgio, Germania, Grecia per citarne alcune. Siamo a Massa e l'effetto sui nostri ragazzi è forte: trovarsi davanti a centinaia di atleti internazionali è un grosso impatto. Ma una volta saliti sul Tatami, una grande voglia di vincere è emersa da parte di tutti: "portare a casa buoni risultati e farci onore". Erano presenti i più grandi maestri ed esponenti di uno stile riconosciuto, quelli che hanno fatto la storia del Karate Coreano, tra i quali il Gran Master Dominick Giacobbe, detentore Mondiale dei Guinness World Record e organizzatore dell'evento mondiale.

La Gara ha avuto inizio il pomeriggio del 28 ottobre con i Kata (Hyung), forma espressiva e figurativa di un combattimento immaginario nel quale si esprime la potenza e la precisione delle tecniche marziali, che appartiene a tutte le discipline sportive marziali. I nostri ragazzi si aggiudicano il 1°, 2° e 3° posto del podio come squadra italiana ed emergono anche individualmente (3° Miriam Foltran, 2° Alessia Morelli, 3° Nicola Morelli). Nei combattimenti i nostri atleti si classificano nuovamente ai posti più alti del podio (1° Giacomo Ciccone, 2° Marco Fantuzzi, 3° Davide Lioci).

Una forte emozione ci ha toccato il cuore: tutti i sacrifici fatti in questo lungo periodo di preparazione atletica e di umile pratica dello stile marziale, in vista del primo Mondiale in assoluto in Italia di Tang Soo Do, sono stati coronati da una fulgida vittoria.

Di conseguenza voglio ringraziare i genitori e gli allievi che si sono prodigati e che, con spirito di sacrificio, hanno affrontato i costi e le spese per partecipare all'evento, mettendo in risalto la nostra società Efferre Tang Soo Do CTF/WDU, Italia, San Pietro di Feletto e il nostro paese in un contesto mondiale.

Maestro Soraci Santi



25 ANNI DEL CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO



Il Circolo Culturale Ricreativo di San Pietro di Feletto quest'anno festeggia i suoi primi 25 anni di attività. Il traguardo ripaga i membri del direttivo, da sempre gli stessi, che spendono tempo ed energie affinché questa associazione, che ha iniziato come circolo puramente ricreativo ed ha allargato nel tempo i suoi orizzonti agli aspetti culturali, possa continuare la sua attività, radicandosi sempre di più nel

tessuto sociale del nostro Comune.

Il programma delle attività proposto quest'anno, come sempre ha annoverato, tra le varie feste in calendario, gli appuntamenti tradizionali come il Carnevale, la festa di San Marco, la festa di San Martino, ai quali si è aggiunta, a settembre, una nuova occasione d'incontro: la "Festa della Vendemmia", che ha avuto luogo domenica 16 settembre per celebrare un momento fondamentale per tutti noi che viviamo nel cuore del territorio del prosecco: la raccolta

dell'uva.

Il programma è proseguito con due appuntamenti molto sentiti, la commemorazione dei defunti del Circolo, celebrata nella Chiesa di Bagnolo domenica 2 dicembre e, per concludere anche quest'anno in bellezza, la tradizionale festa di Natale, con l'augurio di ritrovarsi l'anno seguente sempre numerosi, con la buona volontà di sempre e con la voglia di ritrovarsi ancora insieme.

*Il Presidente,
Dino Possamai*

GRUPPO PROTEZIONE CIVILE DI SAN PIETRO 11 NOVEMBRE: SAN MARTINO

Di solito questa data è legata, nella tradizione popolare, ad un breve periodo di clima mite. L'estate di San Martino, appunto! È anche tempo di castagne e di vino nuovo, di momenti di allegria e di serenità. Quest'anno, invece, lo ricorderemo per altri motivi: per la pioggia intensa, che per tutta la notte della vigilia ha flagellato le nostre colline e che, riempiendo a dismisura ogni ruscello, fossato e torrente ha portato disastri e disagi. In particolare, nella zona di Crevada, alle dieci di mattina, l'omonimo torrente ha tracimato gli argini, allagando una vasta porzione di campagna per poi riversarsi, come un torrente, contro alcune case situate lungo le vie Po e Crevada. Ben nove abitazioni sono state coinvolte, causando gravissimi danni alle cose ed enormi disagi alle persone. Alcune sono state invase da venti o trenta centimetri d'acqua limacciata, altre hanno subito il totale allagamento dei piani interrati.

Su richiesta del Sindaco, il Gruppo di Protezione Civile è prontamente intervenuto per cercare di alleviare tali disagi. Una squadra di otto volontari ha provveduto ad approntare i propri mezzi e, dopo soli 30 minuti, è giunta sul posto. Verificato il da farsi, ha subito messo in funzione due pompe a motore e due elettriche ad immersione, alimentate dai due gruppi elettrogeni in dotazione, per cercare di liberare le due abitazioni più coinvolte. Unitamente ai Vigili del Fuoco e a persone dotate di due trattori, anch'essi con pompe, si sono prodigati fino a tarda notte per cercare di aspirare l'enorme quantità di acqua presente.

Non appena il buio è sceso, sono stati installati due gruppi di fari alogeni, per illuminare l'area. Agli abitanti di una villetta, rimasta senza elettricità, è stata allestita una linea elettrica volante, alimentata sempre dai gruppi elettrogeni, per illuminare il piano superiore con la luce necessaria alle proprie esigenze.

Gli uomini del nostro Gruppo dei Volontari di Protezione Civile di San



Pietro di Feletto si sono prodigati nell'opera di bonifica sin dalla mattina, ed hanno continuato la propria opera sino alle 2 della notte. Hanno poi ripreso il lavoro la mattina successiva per aiutare i residenti nel recupero di quello che si era salvato e nello sgombero dei molti materiali ormai inservibili.

Finalmente, il lunedì sera, constatato il cessato pericolo, sono tornati, silenziosamente, a casa, pronti ad ogni necessità che si dovesse ancora verificare. Hanno operato serenamente e gratuitamente, lieti di aver "dato una mano" a chi ne aveva bisogno.

Solo un rammarico: di essere pochi ed ormai non più giovani.

Rimane la speranza che quanto sofferto dal nostro territorio sia di sprone per convincere quante più persone possibile ad aderire alle attività del Gruppo di Protezione Civile.

Divenire Volontari di Protezione Civile è un dovere civico e non costa nulla, se non il dono di un po' di tempo.

Ricordiamo, infine, che il Gruppo dei Volontari di Protezione Civile di San Pietro di Feletto si riunisce ogni 1° e 3° giovedì del mese, dalle 20,30 in poi, presso la propria sede situata a fianco del Municipio di Rua.

Vi aspettiamo.

*Il Presidente,
Giordano Bruno Da Re*

La storia

CRONACA DI UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE

Con vero spirito di riconoscenza e con tanta emozione per il ritorno alla terra dei loro antenati, gli Sposi Renato Guerra e Ilce Albè Guerra, hanno voluto celebrare le loro nozze d'oro nella Chiesa monumentale di San Pietro di Feletto il 27 gennaio u.s. Infatti proprio da San Pietro di Feletto nel 1889 partiva la famiglia Bortolo Luigi Guerra con la moglie Antonia e diversi figli, tra i quali Pietro Sebastiano Guerra, che poi diventerà il nonno di Renato, lasciando la propria terra natale per andare oltremare in cerca di un futuro di vita migliore per sé e per i loro discendenti. Il nonno di Renato, Pietro di Sebastiano, aveva allora solo sette anni... Così gli sposi cinquantenni, ricordando il bene ricevuto, con tanti sacrifici sostenuti, hanno fatto l'omaggio delle loro nozze d'oro nella terra dei loro avi. Erano accompagnati da tutta la famiglia, i figli Gisele, Marcello e Cintia. C'erano anche i nipoti (figli di Marcello) Bernardo, Manoela, Guilherme, la nuora Joice e anche il genero Alexandre (marito di Cintia): la famiglia al completo.

Il primo incontro è avvenuto alla Casa Municipale, dove il sindaco Sr. Loris Dalto li ha accolti con particolare attenzione e tanta affabilità, presentando la situazione del Comune, di come è costituito, quali le sue caratteristiche, le qualità degli abitanti...

Un momento emozionante è stato quando il sindaco ha fatto vedere il Registro dei nati dell'anno 1882, dove c'era il certificato di nascita del nonno Pietro Sebastiano Guerra, figlio di Luigi Bortolo Guerra e di Antonia Grava.

Si è poi passati alla Chiesa Arcipretale dove si è svolta la cerimonia



religiosa, con la celebrazione della S. Messa presieduta da Don Noè Tamai, consulente emerito dalla Associazione Trevisani nel Mondo e concelebrata da Don Fulvio Silotto, Parroco di Rua di Feletto, presente anche il Sindaco Dalto.

Gli sposi, con tanta emozione dei figli e loro pure emozionati, hanno rinnovato le promesse nuziali e si sono scambiati gli anelli del cinquantesimo. È stata una cerimonia molto toccante per tutti e in particolare per i festeggiati anche per le molte sorprese che hanno trovato e che non si sarebbero mai aspettati. Più volte hanno dovuto asciugarsi le lacrime.

Alla fine hanno ringraziato i presenti e quanti hanno preparato la bella festa, che resterà indimenticabile per tutta la loro vita. La benedizione del Papa per il cinquantesimo e le foto di rito hanno concluso la cerimonia in chiesa. Il pranzo festivo in un noto ristorante del Feletto ha dato il suggello all'incontro di questi discendenti di emigranti in Brasile, che sentono ancora vivo l'attaccamento e la nostalgia alla terra di origine del loro antenato, partito oltre 120 anni fa. Il commento del Sr. Sindaco di San Pietro di Feletto è stato che non si sarebbe mai aspettato un incontro tanto emozionante e ha capito quanto vivo sia ancora il ricordo e l'amore dei discendenti di emigranti alla propria terra di origine, mantenendo attuali i valori di fede, di laboriosità, di sacrificio ricevuti dai loro cari.

*Da Carlos Barbosa - Rio Grande do Sul - Brasile,
a San Pietro di Feletto, Treviso, Italia*



IL RUOLO DELLA MINORANZA

Cari cittadini, in questo numero di Feletto Informa, desideriamo porre l'attenzione su quali siano i doveri del gruppo di minoranza e quale sia il ruolo che riveste in consiglio comunale.

Nel nostro Comune, la minoranza è relegata ad un ruolo marginale: oltre ad essere esclusa dalle scelte per il paese, vedendosi bocciare, rigettare o semplicemente non considerare le proposte presentate, viene dipinta come un nemico da combattere, contravvenendo ai normali principi di educazione civile dimenticando che il ruolo dell'opposizione è altrettanto importante rispetto a quello della maggioranza.

Chi siede in consiglio come componente del gruppo di minoranza ha il compito di vigilare sull'operato di chi amministra, di dare suggerimenti e anche aiuti nell'interesse della collettività. Questo è il nostro intento e ciò comporta un grande impegno non disponendo di alcun aiuto, il nostro è volontariato puro.

La maggioranza avrebbe il dovere morale di ascoltare e favorire la partecipazione di chi rappresenta la minoranza (e quindi quasi la metà degli elettori) e di creare le condizioni di un proficuo dialogo ma purtroppo ciò non accade. Da parte nostra abbiamo dovuto adeguarci al ruolo di comprimario, di attore non protagonista ed escogitare strade e metodi per essere ascoltati consapevoli che lo scontro a tutto campo non giova a nessuno.

In molti casi è accaduto che le nostre azioni politico-amministrative, promosse anche su richiesta dei cittadini, abbiano avuto un riscontro negativo venendo respinte dall'amministrazione. In molti altri casi addirittura siamo stati accusati dallo stesso Sindaco, e da altri componenti della maggioranza, di aver fatto perdere loro del tempo. Siamo stati esclusi dalle scelte importanti nonostante la nostra disponibilità a dare un contributo nell'interesse dei cittadini.

Il nostro gruppo ad ogni modo, nell'interesse dei cittadini, ha sostenuto in più occasioni presso la Regione le richieste di contributi economici per la realizzazione di opere pubbliche di grande importanza per la nostra comunità, opere che non sarebbero mai state realizzate senza il sostegno della Regionale.

Va comunque posto in evidenza che la nostra costante attività di stimolo e controllo ha portato sicuramente gli amministratori ad operare con maggiore attenzione.

Da parte nostra, non vorremmo mai incappare in una posizione di passività e di silenzio con un atteggiamento "siamo all'opposizione quindi è del "tutto inutile", oppure "non posso fare nulla per essere ascoltato o per incidere sui processi decisionali".

Noi cercheremo sino alla scadenza del mandato di essere protagonisti di un nuovo modo di fare opposizione, un modo che vede al centro delle nostre iniziative i bisogni dei cittadini, unici soggetti ai quali dobbiamo rispondere.

Una cosa deve essere chiara a tutti: una vera democrazia non è la democrazia imposta dalla maggioranza, bensì la democrazia della partecipazione, e quindi anche della minoranza consigliere.

Vi rimandiamo comunque al nostro sito www.felettouncomuneamico.it per seguire le nostre attività.

A nome del gruppo consigliere di minoranza Lista Civica Un Comune Amico - Lega Nord, desidero porgere i più cordiali saluti e ad augurare a voi tutti serene festività.

*Maurizio Tondato
Capogruppo di Minoranza
Lista Civica Un Comune Amico - Lega Nord*



IL "VALZER" DEI SIMBOLI



Logotipo elettorale giugno 2009



dicembre 2009



ottobre 2012



ottobre 2012

Carissimi Concittadini, sarete interessati a sapere chi è il Capogruppo di tutte queste "liste". Ebbene, si tratta sempre e soltanto del Capogruppo di Minoranza Maurizio Tondato. Dopo aver raccolto nel 2009 il voto dei Cittadini di San Pietro con una lista inequivocabilmente politica (PDL e Lega Nord), ironizzando sulle capacità di rappresentanza della nostra Lista civica "Progetto Feletto", ora, come risulta anche dal sito del suo Gruppo, ha evidentemente scelto di cambiare. Lo ha fatto in modo direi repentino e incoerente, come si può ben vedere dalla sequenza delle date con le quali i nomi dei Partiti ora compaiono, ora scompaiono, ora riappaiono. Questa è la "coerenza" del Gruppo capeggiato dal Consigliere Tondato. Questo è il "rispetto" per i Cittadini che hanno votato i candidati di quella Lista perché si identificavano in quei Partiti.

La situazione politica, che osserviamo e viviamo tutti i giorni, spiega da sola perché sia meglio "trasformarsi" in Gruppo civico. Dai Partiti sono emersi comportamenti che, forse ingenuamente, non avremmo mai pensato potessero rappresentare la quotidianità nella gestione della cosa pubblica. È diventato scomodo oggi (ma non lo era ieri) rappresentare Partiti che – come è stato appurato dagli organi competenti - hanno così profondamente abusato del bene pubblico. È opportuno dunque cambiare faccia, ma dietro questa nuova faccia è giusto si sappia che gli uomini sono sempre gli stessi: questo succede a livello nazionale, questo succede anche a San Pietro. "Che tutto cambi perché nulla cambi", come disse un vecchio marpione.

Noi non condividiamo questo tipo di trasformismo; abbiamo scelto otto anni fa di presentarci come Lista Civica al servizio dei Cittadini, convinti che l'amministrazione del bene pubblico debba essere fondata su serietà, impegno, onestà e coerenza, indipendentemente dal partito al quale ognuno si ispira. E siamo ancora convinti di questo.

A tutti Voi, porgo i nostri auguri più cari di Buon Natale e di un nuovo anno che porti la speranza e la serenità di cui sentiamo un forte bisogno.

*Per il Gruppo di Maggioranza
"Progetto Feletto"
il Capogruppo Maria Assunta Botteon*





Ristorante Relais
Ca'delPoggio
dove il Prosecco incontra il MARE



San Pietro di Feletto 0438 486795 - www.cadelpoggio.it




Hotel Villa del Poggio
Confort e Relax - Residenza in Collina



SPORTSYSTEM[®]

PRODUZIONE ATTREZZATURE *SPORTS EQUIPMENT*
E ARTICOLI SPORTIVI

www.sportssystem.it



SOLICUM s.n.c.



- **IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI**
- **SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE**
- **IMPIANTI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA**
- **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**



FARRA DI SOLIGO Tel. 0438.801587 mail: info@solicum.it

Terra Trevigiana... terra di colori,
terra di IMPA.



DA 50 ANNI PASSIONE PER IL COLORE
NELLE NOSTRE PITTURE & VERNICI

www.impa.it



1962 2012
50th *i* IMPA, DESIGNING FUTURE

***i*MPA**
CONTEMPORARY IDEAS